

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 giugno 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 1999, n. 1988.

Accreditamento strutture formative Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2137.

DOCUP Obiettivo 2 Lazio 1997-1999. Avviso pubblico relativo alle misure cofinanziate dal fondo sociale europeo. Rettifica schede a seguito riprogrammazione
Pag. 11

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 APR. 1999

=====

ADDI' 20 APR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
CONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: FEDERICO, HERMANIN E MARRONI -

DELIBERAZIONE N° 2137

OGGETTO : Docup Obiettivo 2 Lazio 1997-99. Avviso pubblico relativo alle misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Retifica schede a seguito riprogrammazione.



OGGETTO: Docup Obiettivo 2 Lazio 1997-99. Avviso pubblico relativo alle misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Rettifica schede a seguito riprogrammazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTA la legge-quadro n°845 del 21 dicembre 1978;

VISTA la legge regionale n°23 del 25 febbraio 1992 avente per oggetto: "Ordinamento della formazione professionale";

VISTA la propria deliberazione n°3904 del 14 maggio 1996;

VISTI i regolamenti nn°2081/93, 2082/93 e 2084/93 relativi all'utilizzo del F.S.E.;

VISTO l'art.2, 2° comma, della legge regionale n°21 del 27 aprile 1993;

VISTA la decisione n°97.00.1312 adottata il 22 dicembre 1997 dalla Commissione delle Comunità Europee relativa al documento unico di programmazione per gli interventi strutturali nella Regione Lazio ammissibili all'Obiettivo 2 in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°3688 del 21/07/1998 avente per oggetto: "Docup Obiettivo 2 Lazio 1997-99. Avviso pubblico relativo alle misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo";

CONSIDERATO che in sede di Comitato di sorveglianza del 17 marzo 1999 è stata approvata la riprogrammazione delle somme assegnate nel predetto Docup Ob.2 la quale prevede la seguente assegnazione per ogni misura:

1999 F.S.E.	
AZIONI	RIPROGRAMMAZIONE
1.2	3.967.355
2.6	3.069.535
2.7	1.406.152
2.8	3.757.223
3.4	1.642.332
4.1	3.710.935
4.2	6.020.778
4.3	2.599.999
4.4	1.049.441
5.2	1.688.898
TOTALE	28.912.698



RILEVATO che la predetta riprogrammazione prevede inoltre modifiche relative ai soggetti azionari, tipologie interventi e beneficiari finali;

CONSIDERATO che tali modifiche interessano le misure 1.2.A, 1.2 B, 2.6 A, 2.6B, 2.6C, 2.7, 2.8A, 2.8B, 3.4B, 4.2A, 4.2B;

RAVVISATA l'urgenza di portare a conoscenza degli interessati le modifiche che sono state approvate nella riprogrammazione e relative alle modalità organizzative, i parametri di durata e finanziati degli interventi, le modalità di valutazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta n°31 del 24 gennaio 1997;

VISTA la legge n°127/97;

ALL'UNANIMITA':

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "*Docup Obiettivo 2 Lazio 1997-99. Avviso pubblico relativo alle Misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo - Rettifica schede a seguito riprogrammazione.*" e relative alle misure 1.2.A, 1.2 B, 2.6 A, 2.6B, 2.6C, 2.7, 2.8A, 2.8B, 3.4B, 4.2A e 4.2B, che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di confermare le schede relative alle misure 2.8C, 3.4A, 4.2C;
3. la misura 4.4, verrà affidata in convenzione all'Agencia per l'Impiego;
4. di dare mandato all'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro di procedere all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del predetto "*Docup Obiettivo 2 Lazio 1997-99. Avviso pubblico relativo alle Misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo - Rettifica schede a seguito riprogrammazione.*"
5. di pubblicare la presente deliberazione - con relativi allegati - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio per dare allo stesso ogni opportuna diffusione.

I formulari sono a disposizione, su base magnetica, presso l'Ufficio del Dirigente del Settore 29 dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro.

La presente deliberazione sarà diffusa sul Sito Internet: www.sirio.regione.lazio.it;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

- 5 MAG. 1999



ALLEG. alla DELIB. N. 2138
20 APR. 1999
DEL

Cur



REGIONE LAZIO

**AVVISO PUBBLICO DOCUP OBIETTIVO 2
PARTE I^a
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI
E DEI SOGGETTI AMMESSI PER CIASCUNA MISURA**

PREMESSA

- 1) Il presente avviso pubblico rettifica le schede approvate con D.G.R. n°3688 del 21 luglio 1998 relativamente alle misure 1.2.A, 1.2 B, 2.6 A, 2.6B, 2.6C, 2.7, 2.8A, 2.8B, 3.4B, 4.2A, 4.2B. I fondi che risulteranno non utilizzati alla prima apertura del bando saranno utilizzati alle scadenze successive fino ad esaurimento delle risorse.
- 2) Gli operatori del sistema formativo sono tenuti ad utilizzare in sede di progettazione il sistema classificatorio di seguito riportato, indicando negli appositi spazi del formulario sia il settore formativo sia la categoria di intervento proposto.

Codici	Settori formativi	Codici	Categoria di intervento
A	Agricoltura	C	Corso di formazione
B	Beni culturali	S	Seminario
D	Industria	R	Ricerca
L	Edilizia	O	Orientamento
F	Formazione	A	Analisi-studio
G	Gestione aziendale	F	Studio di fattibilità
I	Informatica e telematica	B	Borsa di studio
L	Lingue	H	Help mobilità
M	Ambiente	M	Manager a contratto
N	Artigianato	G	Stage
S	Servizi	I	Aiuti all'occupazione
T	Turismo	N	Borsa di stage
		P	Promozione di impresa
		T	Sostegno all'apprendistato



**RIPROGRAMMAZIONE DOCUP OBIETTIVO 2
AVVISO PUBBLICO****Gli interventi a bando****Asse 1 Riqualificazione e valorizzazione ambientale anche a fini produttivi****Misura 1.2 Qualificazione e promozione di impresa in campo ambientale**

Sottomisura 1.2.A	Qualificazione in campo ambientale di giovani diplomati e laureati disoccupati o inoccupati
Destinatari:	Giovani disoccupati/inoccupati diplomati Giovani disoccupati/inoccupati laureati
Risorse disponibili:	Lit 7.359.870.465
Soggetti attuatori:	a) Enti pubblici (Università, Centri di ricerca ...) b) Enti di formazione specializzati nel settore di competenza della misura (con la collaborazione tecnico-didattica di aziende e aziende municipalizzate che operano nel settore) c) Centri Servizi istituiti dalla Regione specializzati nel settore di competenza della misura
Tipologia e durata:	14 interventi di formazione nuovi professionisti in grado di elaborare progetti di tutela, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche e dei centri urbani. Gli interventi formativi saranno di carattere biennale, della durata di 1.600 ore/intervento, rivolti a complessivi 140 allievi. Gli interventi saranno distribuiti rispetto agli ambiti formativi indicati oltre.
Ambiti formativi:	<ul style="list-style-type: none">• Tutela, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche• Tutela, restauro e valorizzazione dei centri urbani• Disinquinamento del suolo• Gestione delle materie prime e seconde• Regolamentazione, controllo dell'inquinamento e dei relativi impianti
Modalità organizzative:	Gli interventi formativi dovranno prevedere l'alternanza tra corsi teorici e attività pratica, in particolare <i>stage</i> all'estero (della durata min. 160 ore max 400 ore) per l'importazione di conoscenze dai paesi che hanno trovato soluzioni di avanguardia. Particolare attenzione dovrà essere posta nel radicare le iniziative nel territorio mediante il coinvolgimento delle aziende del settore e delle autorità locali per favorire: <ul style="list-style-type: none">• l'individuazione delle specifiche aree di intervento nei sei territori dell'Obiettivo: area di Rieti, Civitavecchia, Latina, Frosinone, Sora e Cassino. Al fine di garantire la realizzazione di almeno un intervento per ogni area verrà stilata una graduatoria per ogni area• il processo di inserimento lavorativo dei giovani al termine del periodo formativo
Parametro finanziario:	Lit. 36.000 ora-allievo (di cui lit. 30.000 ora/allievo per la formazione e lit.6.000 ora/allievo per lo <i>stage</i>)
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Formulario	A
Convenzione	A



L



Sottomisura 1.2.B	Promozione di impresa nel campo del recupero e riutilizzo di materie seconde
Destinatari:	Lavoratori in CIG e mobilità, lavoratori disoccupati o inoccupati senza limite di età
Risorse disponibili:	Lit. 622.000.000
Soggetti attuatori:	Centri Servizi istituiti dalla Regione specializzati nel settore di competenza della misura, Province, Camere di Commercio
Modalità organizzative:	<p>a) interventi di formazione/informazione rivolti a 100 beneficiari (della durata di circa 100 h e per un costo max di lit. 18.000 ora/allievo) relativi alla situazione della raccolta di materie seconde nelle aree dell'obiettivo (Rieti, Civitavecchia, Latina, Frosinone, Sora e Cassino) e alle metodologie e tecniche di riutilizzazione adottate in Italia e all'estero;</p> <p>b) elaborazione di progetti per la creazione di impresa (<i>business-idea</i>) da parte dei partecipanti alla fase a), suddivisi in gruppi di circa 5 partecipanti/gruppo;</p> <p>c) selezione di 20 progetti per la creazione di impresa (<i>business-idea</i>) da parte di un consulente senior (per i punti b e c il costo massimo è di lit. 1.100.000/progetto);</p> <p>d) elaborazione di 10 piani per la creazione di impresa (<i>business-plan</i>) da parte dei partecipanti con possibilità di tutoraggio sia di carattere tecnico-disciplinare, sia di carattere tecnico-economico (costo massimo Lit. 12.000.000/<i>business-plan</i>);</p> <p>e) assistenza di un anno (massimo 200 ore di consulenza per un costo di lit. 150.000/ora) in fase di avvio di impresa a 10 imprese che intendono costituirsi sulla base del piano per la creazione di impresa (<i>business-plan</i>) validato. L'assistenza in particolare riguarda le procedure di costituzione dell'impresa, la promozione e pubblicizzazione dell'attività, la predisposizione di progetti per eventuali interventi formativi per dipendenti / soci / operatori dell'impresa, le procedure per il reperimento dei fondi, l'implementazione della struttura organizzativa aziendale</p>
Parametro finanziario:	Lit. 62.200.000 per impresa creata
Ripartizione contributo:	quote 45% a carico del F.S.E. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Formulario	C
Convenzione	A



cu



Asse 2 Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura 2.6 Formazione per PMI ed imprese artigiane

Sottomisura 2.6.A	Tutoraggio con <i>manager</i> a contratto
Destinatari:	Imprenditori e amministratori operanti in piccole e medie imprese industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e piccole e medie imprese di servizi alla produzione
Risorse disponibili:	Lit. 2.016.000.000 contributo pubblico
Soggetti attuatori:	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di consulenza e formazione aziendale • Associazioni di categoria • Centri di servizi istituiti dalla Regione Su esplicito incarico da parte dei soggetti titolari di imprese, che sono tenuti a contribuire nella misura del 20% alle iniziative previste dalla misura
Tipologia:	70 azioni di tutoraggio con <i>manager</i> a contratto rivolte a 70 piccole e medie imprese delle sei aree dell'obiettivo (Rieti, Civitavecchia, Latina, Frosinone, Cassino e Sora) con particolare riferimento ai settori industriali caratterizzanti ciascuna area
Descrizione dell'azione:	Per favorire i processi di innovazione e adeguamento delle P.M.I. a contesti di mercato maggiormente competitivi sono previste azioni di tutoraggio personalizzato a risorse interne di P.M.I. Tale tutoraggio viene realizzato attraverso l'insediamento di " <i>manager</i> a contratto" (per 30 giorni e per un costo di giorno/uomo di Lit. 1.200.000) da affiancare a risorse interne all'azienda e si espleta nella elaborazione e implementazione di piani aziendali innovativi.
Parametro finanziario:	Lit 36.000.000 per ogni impresa, di cui Lit. 28.800.000 a carico del finanziamento pubblico e Lit. 7.200.000 a carico dell'impresa beneficiaria. Il contributo pubblico verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (GUCE n. C 68 del 6/3/1996) con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola del de minimis non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 ECU su un periodo di tre anni.
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 28% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 7% a carico del Bilancio Regionale 20% a carico delle imprese beneficiarie
Formulario	B
Allegato	B
Convenzione	B



3



REGIONE LAZIO

Sottomisura 2.6.B	Formazione modulare per imprenditori e quadri/dirigenti
Destinatari:	Imprenditori e amministratori operanti in piccole e medie imprese industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e piccole e medie imprese di servizi alla produzione
Risorse disponibili:	Lit. 907.200.000 contributo pubblico
Soggetti attuatori:	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di consulenza e formazione aziendale • Associazioni di categoria • Centri Servizi istituiti dalla Regione su esplicito incarico da parte dei soggetti titolari del rapporto di lavoro, che sono tenuti a contribuire nella misura del 20% alle iniziative previste dalla misura
Descrizione delle azioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione d'aula su specifici temi monografici, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • concetti strategici di base (formula imprenditoriale, segmentazione strategica, definizione delle aree strategiche d'affari e delle unità di business, metodologie dell'analisi della concorrenza) • contenuti delle funzioni aziendali (analisi economico-finanziaria, organizzazione delle PMI e ruolo dell'imprenditore, funzione commerciale e gestione vendite, gestione delle risorse umane) • gestione dello sviluppo (gestione della crescita, processi di internazionalizzazione, costituzione delle reti di impresa e gestione delle alleanze, qualità per sostenere la competizione) Un'attenzione particolare dovrà essere posta sul tema della "internazionalizzazione". Infatti la carenza di competenze specifiche che consentano di individuare e cogliere le opportunità offerte dai mercati comunitari ed extra comunitari non solo in termini di <i>export</i>, ma anche in termini di partecipazioni finanziarie, <i>joint venture</i>, acquisizione di materie prime e semilavorati, ecc., costituisce uno dei maggiori motivi del ritardo di sviluppo delle PMI che operano nelle aree obiettivo 2 della Regione Lazio. 2. Consulenza specifica su un sottoinsieme di aziende per l'elaborazione di casi concreti su temi discussi in aula 3. Discussione dei casi in aula e consolidamento dei concetti acquisiti
Tipologia e durata:	Per le azioni di formazione e di discussione di casi indicate ai precedenti punti 1 e 3: n. 30 interventi su 15 tematiche, suddivisi in almeno due cicli. Ogni intervento avrà la durata massima di 150 ore e sarà destinato a 10 partecipanti per tema e per ciclo, per un totale di 300 partecipanti. Per le azioni di consulenza indicate al precedente punto 2: n. 90 interventi di consulenza della durata massima di tre giorni ciascuno, rivolti a 90 utenti.
Parametro finanziario:	Lit. 27.000.000 per intervento di formazione e discussione in aula, pari a Lit. 18.000 ora/allievo (comprensiva di quota di partecipazione privata pari a Lit. 5.400.000) Lit. 3.600.000 per intervento di consulenza della durata massima di 3 giorni, pari a Lit 1.200.000 al giorno per 300 utenti (comprensiva di quota di partecipazione giornaliera privata pari a Lit. 240.000)
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 28% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 7% a carico del Bilancio Regionale 20% a carico delle imprese beneficiarie
Formulario	D
Convenzione	A



Or



Sottomisura 2.6.C		Riqualificazione tecnici nelle P.M.I.	
Destinatari:	Tecnici operanti in piccole e medie imprese industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e piccole e medie imprese di servizi alla produzione, che hanno avviato processi di riconversione o innovazione tecnologica e che necessitano di una manutenzione-riqualificazione della propria professionalità		
Risorse disponibili:	Lit. 1.992.000.000 contributo pubblico		
Soggetti attuatori:	<ul style="list-style-type: none">• Strutture di consulenza e formazione aziendale• Associazioni di categoria• Centri Servizi istituiti dalla Regione su esplicito incarico da parte dei soggetti titolari del rapporto di lavoro, che sono tenuti a contribuire nella misura del 20% alle iniziative previste dalla misura		
Obiettivi formativi:	Favorire processi di riqualificazione professionale di tecnici operanti in tutti i servizi produttivi e di servizio, in dipendenza di programmi di riconversione, innovazione tecnologica, razionalizzazione delle procedure per la qualità. La formazione potrà riguardare nuove tecnologie di processo o di prodotto e/o nuove procedure e strumenti per il controllo di qualità, procedure, strumenti e tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività dell'impresa, ed anche temi quali le tecniche di rilevazione e controllo dei costi e le tecniche di marketing.		
Tipologia e durata:	<ul style="list-style-type: none">• n. 30 interventi di formazione della durata massima di 200 ore ciascuno, destinati a 10 partecipanti/intervento, da attuare attraverso un calendario flessibile che consenta l'alternanza di momenti formativi con l'attività lavorativa• n. 84 interventi di formazione individualizzata riservata a lavoratori dipendenti. Le modalità di attuazione di tali interventi ricalcano quelle in via di realizzazione per l'applicazione della Legge 236/93, che prevede la formazione di un "Catalogo", realizzato secondo la Delibera della G.R. n. 177 del 26/1/99, nel quale verranno inseriti i progetti di formazione presentati dalle strutture di formazione. Oltre a ciò gli stessi lavoratori, destinatari dell'offerta formativa, potranno presentare autonomamente proprie proposte di interventi formativi, non disponibili sul "Catalogo". I lavoratori interessati alla formazione individualizzata potranno utilizzare l'assistenza tecnica dei Centri Regionali per l'Orientamento, dove sarà disponibile il "Catalogo" nel quale scegliere il progetto formativo che interessa e dove sarà possibile valutare la congruità e pertinenza di una autonoma proposta di formazione.		
Parametro finanziario:	<ul style="list-style-type: none">• Lit. 24.000 ora/allievo per i 30 interventi di formazione• Lit. 10.000.000 per ogni intervento di formazione individualizzata, di cui Lit. 5.000.000 per la formazione e Lit. 5.000.000 per spese di vitto/alloggio		
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 28% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 7% a carico del Bilancio Regionale 20% a carico delle imprese beneficiarie		
Formulario	D per gli interventi di formazione		
Convenzione	A per l'affidamento di attività di formazione		
Dichiarazione e formulario	Per gli interventi di formazione individualizzata vedere pp. 11 e 12 suppl. n. 4 al B.U.R.L. n. 7 del 10/3/1999		

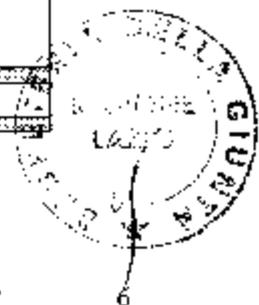


li

Asse 2 Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura 2.7 Sostegno all'apprendistato nelle imprese artigiane

Destinatari:	L'azione è diretta a tutti i potenziali beneficiari che si trovano nelle condizioni previste dagli strumenti di attuazione sulla base di condizioni di accesso generali ed obiettive. Giovani apprendisti attraverso contributi ad imprese artigiane singole o associate e società consortili costituite da imprese artigiane. I soggetti che intendono avviare una impresa artigiana in base ai requisiti previsti dalla Legge quadro sull'artigianato (L. 443/85)
Risorse disponibili:	Lit 2.722.689.000
Soggetto attuatore:	Regione Lazio su richiesta delle imprese artigiane interessate
Tipologia:	Aiuti all'occupazione per: <ul style="list-style-type: none"> Assunzione di 300 apprendisti Trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato per almeno 200 apprendisti
Descrizione dell'azione:	La misura si propone di promuovere l'assunzione di giovani apprendisti ed è finalizzata alla creazione ed al consolidamento delle imprese artigiane. Obiettivo della misura è incentivare le imprese artigiane, come definite dalla normativa comunitaria in materia di disciplina degli aiuti, che spesso, soprattutto a causa delle limitate risorse finanziarie e di capitale, rinunciano ad assumere nuovo personale specie giovane, valutando i costi, insostenibili dalle loro imprese. La misura è finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> Sostenere le imprese artigiane nella fase di qualificazione degli addetti; Sostenere le imprese artigiane che intendono promuovere la creazione di mano d'opera necessaria alla continuità della tradizione artigiana Alle imprese artigiane vengono concessi <ul style="list-style-type: none"> un contributo annuale di 5.000.000 di lire per ogni singolo apprendista, fino ad un massimo di 2 annualità alla scadenza dei predetti periodi; un premio pari a 10.000.000 di lire, da erogarsi in un'unica tranche, nel caso un contratto di apprendistato venga trasformato in contratto a tempo indeterminato, con mantenimento per almeno un anno. Saranno considerate prioritarie le domande presentate da: <ul style="list-style-type: none"> Nuove imprese artigiane Imprese artigiane operanti nei settori produttivi secondo la classificazione ISTAT
Parametro finanziario:	<ul style="list-style-type: none"> Contributo di Lit. 5.000.000 all'anno per un massimo di due annualità per ogni apprendista assunto. Contributo di Lit 10.000.000 per ogni contratto di apprendistato trasformato in contratto a tempo indeterminato Il contributo pubblico verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (GUCE n. C 68 del 6/3/1996) con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola del de minimis non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 ECU su un periodo di tre anni.
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Allegato	C



Lu

Asse 2 Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura 2.8 Sostegno all'occupazione e alla creazione di PMI

Sottomisura 2.8.A	Borse di stage e aiuti all'assunzione
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none"> Giovani fino a 32 anni di età in cerca di occupazione Lavoratori disoccupati espulsi da altro impiego
Risorse disponibili:	Lit. 6.000.000.000
Soggetti attuatori:	Piccole e Medie Imprese
Tipologia:	<ul style="list-style-type: none"> N. 400 borse di stage per giovani in cerca di occupazione e n. 300 borse di stage per disoccupati espulsi da altro impiego. Aiuti all'occupazione per l'assunzione di giovani in cerca di occupazione e/o lavoratori disoccupati che hanno effettuato lo stage
Descrizione dell'azione:	<p>I contributi finanziari della misura consentono l'ingresso in azienda di giovani (max 32 anni) in cerca di occupazione e il reinserimento in azienda di lavoratori disoccupati espulsi da altro impiego attraverso due tipi di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Agli <i>stagiaires</i> che, <u>su proposta dell'impresa</u>, saranno accolti nella stessa per un periodo di 6 mesi verrà concessa una borsa di stage di 6.000.000 di lire 2) Alle imprese che, al termine del periodo di stage, assumono con contratto a tempo indeterminato i giovani o i lavoratori disoccupati che hanno effettuato lo stage presso di esse, nei due anni successivi verrà concesso un premio pari a 5.000.000 di lire per ciascun anno e per ciascun assunto. Se tale rapporto si interrompe entro i due anni dalla stipula l'azienda è tenuta alla restituzione del premio.
Parametro finanziario:	<ul style="list-style-type: none"> Contributo di Lit. 6.000.000 borse di stage e di Lit. 500.000 per assicurazione Contributo biennale di Lit 5.000.000 all'anno per l'assunzione con contratto a tempo in determinato di giovani o lavoratori che hanno effettuato lo stage <p>Il contributo pubblico verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (GUCE n. C 68 del 6/3/1996) con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola del de minimis non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 ECU su un periodo di tre anni.</p>
Ripartizione contributo:	<p>quote</p> <ul style="list-style-type: none"> 45% a carico del F.S.F. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Allegati	G e H
Convenzione	C



bu



Sottomisura 2.8.B	Promozione di impresa nei settori dell'economia sociale e più in generale nei settori identificati dall'Unione Europea quali "nuovi bacini occupazionali"
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none">Giovani fino a 32 anni di età in cerca di occupazioneLavoratori disoccupati espulsi da altro impiego Entrambi devono avere effettuato lo stage di cui alla misura 2.8.A
Risorse disponibili:	Lit. 600.000.000
Soggetti attuatori:	Regione Lazio su richiesta dei destinatari
Tipologia:	Premio biennale per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo
Descrizione delle azioni:	<p>Obiettivo delle azioni previste da questa misura è quello di favorire la creazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, anche al fine di promuovere settori di economia sociale e più in generale i settori identificati dall'Unione Europea quali "nuovi bacini occupazionali" attraverso incentivi per la creazione di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo.</p> <p>Ad ogni giovane in cerca di occupazione o lavoratore disoccupato che, al termine dell'attività di stage indicata nella sottomisura 2.8.A, dia inizio, da solo o con altri soggetti interessati alla medesima sottomisura, ad una propria attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, per i primi due anni di attività verranno concessi Lit. 5.000.000 per ciascun anno, con l'obbligo di restituzione del premio se la persona fisica beneficiaria cessa l'attività entro i primi due anni di vita.</p>
Parametro finanziario:	<p>Contributo biennale di Lit 5.000.000 all'anno per l'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo</p> <p>Il contributo pubblico verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (GUCE n. C 68 del 6/3/1996) con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola del de minimis non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 FCU su un periodo di tre anni.</p>
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Allegato	D



6

Asse 3 Riqualificazione e valorizzazione territoriale

Misura 3.4 Riqualificazione in campo turistico

Occorre considerare il prodotto turismo come un prodotto sistema, considerare cioè la percezione globale che il visitatore/turista ha dei luoghi, dell'accoglienza, dei servizi di base e delle opzioni che il territorio nel suo insieme gli offre e, ancora, delle modalità con cui può operare una scelta e costruire l'utilizzo del proprio tempo e l'organizzazione del proprio piacere.

Il prodotto-sistema è complesso perché i suoi contenuti sono più che la semplice somma dei suoi componenti. La complessità risiede esattamente nella natura e nella qualità delle relazioni che le diverse componenti sono in grado di stabilire tra loro. In termini formativi, scegliere di parlare di prodotto complesso significa oltrepassare i limiti di un'analisi di settore strettamente mirata alle imprese turistiche, alla ricerca di competenze trasversali necessarie a tutto il sistema socio-economico del territorio e cioè a tutte le possibili interfacce utente.

Sottomisura 3.4.B	Qualità e orientamento al cliente nelle attività commerciali e di servizio
Destinatari:	Addetti del settore privato a diretto contatto con il pubblico operanti nei settori alberghiero, turistico, del commercio, della ristorazione e dei trasporti privati
Risorse disponibili:	Lit. 1.500.000.000 contributo pubblico
Soggetti attuatori:	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni provinciali • Soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 L. 845/78 e all'art. 18 L.R. 23/92 su esplicito incarico da parte dei soggetti titolari del rapporto di lavoro, che sono tenuti a contribuire nella misura del 20% alle iniziative previste dalla misura
Descrizione delle azioni:	L'intervento si rivolge a tutte quelle categorie di addetti del settore privato a diretto contatto con il pubblico operanti nei settori alberghiero, turistico, del commercio, della ristorazione, dei trasporti privati per sensibilizzare al massimo il territorio nel suo senso più ampio. Sono previsti interventi di formazione che riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - la qualità del servizio al cliente - le lingue straniere - l'informazione sul patrimonio storico-culturale-paesaggistico del territorio
Tipologia e durata:	n. 8 corsi brevi di orientamento al cliente (min 40 ore max 100 ore) per min 5 max 20 allievi/intervento n. 8 programmi di formazione linguistica articolata in brevi cicli intensivi (min 80 ore max 200 ore) ed in ulteriori fasi di autoapprendimento con l'assistenza di tutor per min 5 max 20 allievi/programma. n. 8 corsi brevi sul patrimonio storico-culturale e paesaggistico (min 80 ore max 200 ore) per min 5 max 20 allievi/intervento
Parametro finanziario:	Lit. 24.000 ora/allievo
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 28% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 7% a carico del Bilancio Regionale 20% a carico delle imprese beneficiarie
Formulario	D
Convenzione	A



cu



Asse 4 Valorizzazione delle risorse umane

Misura 4.2 Acquisizione competenze specialistiche nel campo della gestione di impresa e della diffusione di innovazione scientifica e tecnologica

Sottomisura 4.2.A	Interventi per l'acquisizione di competenze nel campo della gestione di impresa
Destinatari:	Giovani diplomati e/o laureati disoccupati o inoccupati
Risorse disponibili:	Lit 6.480.000.000
Soggetti attuatori:	I percorsi formativi dovranno essere progettati e gestiti da più attori che cooperano tra di loro: centri di formazione professionale, scuole, università, aziende o consorzi di aziende, centri di ricerca, organismi territoriali, associazioni di categoria, parti sociali, enti bilaterali
Tipologia e durata:	n. 4 corsi, di durata non inferiore a 1.200 ore, rivolti a 15 laureati per ognuno dei tre bacini territoriali indicati oltre, per un totale di 12 corsi per 180 destinatari
Descrizione dell'azione:	<p>Nei bacini territoriali di Rieti, Latina e Frosinone si prevede di realizzare interventi formativi per giovani laureati cui far acquisire quelle competenze specialistiche che le imprese richiedono per poter promuovere processi di ammodernamento tecnologico e rafforzare la loro posizione competitiva.</p> <p>Tali interventi dovranno inserirsi nel quadro dell'integrazione dell'offerta formativa, secondo quanto delineato dalle recenti disposizioni in tema di formazione per le alte professionalità (cfr. Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione), coinvolgendo attori diversi (scuole/centri di formazione professionale/università/imprese) nella progettazione e realizzazione di interventi formativi innovativi che integrino, al pari di altri paesi europei i sistemi di istruzione/formazione/lavoro.</p> <p>I corsi, di durata non inferiore a 1200 ore, dovranno prevedere attività di stage/tirocinio in azienda pari almeno al 30% del monte ore totale, così da consentire un reale collegamento con il mondo del lavoro. Le attività di stage/tirocinio potranno prevedere la presenza di tutor formatori e tutor aziendali il cui intervento abbia finalità non solo di assistenza agli allievi, ma anche di controllo della congruenza tra le attività d'aula e di stage/tirocinio, e di messa a punto di procedure valutative dei risultati conseguiti durante lo stage/tirocinio.</p> <p>I percorsi formativi dovranno prevedere un sistema di certificazione delle competenze e dei crediti formativi spendibili nei diversi segmenti dei sistemi di istruzione e formazione e nel mondo del lavoro.</p> <p>Al termine dei corsi verrà rilasciato agli allievi un attestato di specializzazione.</p> <p>Particolare attenzione inoltre dovrà essere posta nel indicare le iniziative al territorio e favorire il processo di inserimento lavorativo dei giovani al termine del periodo formativo.</p>
Parametro finanziario:	Lit 24.000 ora/allievo + Lit. 6.000 ora/allievo per indennità
Ripartizione quote contributo:	<p>45% a carico del F.S.E.</p> <p>44% a carico del Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali</p> <p>11% a carico del Bilancio Regionale</p>
Formulario	F
Convenzione	D



Lu



Sottomisura 4.2.B	Formazione di animatori della diffusione di innovazione
Destinatari:	Giovani diplomati e/o laureati disoccupati o inoccupati
Risorse disponibili:	Lit 4.320.000.000
Soggetti attuatori:	I percorsi formativi dovranno essere progettati e gestiti da più attori che cooperano tra di loro: centri di formazione professionale, scuole, università, aziende o consorzi di aziende, centri di ricerca, organismi territoriali, associazioni di categoria, parti sociali, enti bilaterali
Tipologia e durata:	n. 2 corsi, di durata non inferiore a 1.200 ore, rivolti a 20 laureati per ognuno dei tre bacini territoriali indicati oltre, per un totale di 6 corsi per 120 destinatari
Descrizione dell'azione:	<p>Nei bacini territoriali di Rieti, Latina e Frosinone si prevede di realizzare interventi formativi per giovani laureati cui far acquisire quelle competenze tecnico/specialistiche necessarie per la implementazione dell'innovazione nelle piccole e medie imprese.</p> <p>Come per la sottomisura 4.2 A, gli interventi dovranno rispondere ad una logica di integrazione dell'offerta formativa. La finalità di formare figure professionali in grado di proporre e realizzare processi di innovazione nelle piccole e medie imprese, nel caso di questa sottomisura, attribuisce un ruolo ancora più importante al mondo del lavoro che viene sollecitato a esplicitare in proposte formative integrate fabbisogni professionali di media/alta qualificazione.</p> <p>I corsi, di durata non inferiore a 1200 ore, dovranno prevedere attività di stage/tirocinio in azienda pari almeno al 30% del monte ore totale, così da consentire un reale collegamento con il mondo del lavoro. Le attività di stage/tirocinio potranno prevedere la presenza di tutor formatori e tutor aziendali il cui intervento abbia finalità non solo di assistenza agli allievi, ma anche di controllo della congruenza tra le attività d'aula e di stage/tirocinio, e di messa a punto di procedure valutative dei risultati conseguiti durante lo stage/tirocinio.</p> <p>I percorsi formativi dovranno prevedere un sistema di certificazione delle competenze e dei crediti formativi spendibili nei diversi segmenti dei sistemi di istruzione e formazione e nel mondo del lavoro.</p> <p>Al termine dei corsi verrà rilasciato agli allievi un attestato di specializzazione.</p> <p>Particolare attenzione inoltre dovrà essere posta nel radicare le iniziative al territorio e favorire il processo di inserimento lavorativo dei giovani al termine del periodo formativo.</p>
Parametro finanziario:	Lit 24.000 ora/allievo + Lit. 6.000 ora/allievo per indennità
Ripartizione quote contributo:	45% a carico del F.S.E. 44% a carico dei Fondi di Rotazione o di altri fondi nazionali 11% a carico del Bilancio Regionale
Formulario	F
Convenzione	D



Lu



Convenzione tipo A

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVA E DI
ORIENTAMENTO/ACCOMPAGNAMENTO ALL'OUTPLACEMENT
OBIETTIVO 2**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92 e la circolare della G.R. n°3904/96 e successive modificazioni - e si impegna a rispettarle integralmente.

**Art.3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività formativa entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della delibera di approvazione e finanziamento dell'intervento

L'ente s'impegna altresì ad ultimare le operazioni consuali, comprese le prove di accertamento finali, entro e non oltre il 12 mesi dalla notifica della delibera di approvazione (entro e non oltre 24 mesi per le misure 1.2.A, 1.2.B e 4.2 A).

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 60 giorni.

**Art.4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.



Art.6
(Bando per le selezioni)

L'ente gestore si impegna a pubblicare tempestivamente, ed almeno per una volta, il bando per le selezioni, redatto secondo lo schema allegato alla circolare della DG n. 3904/96 e successive modificazioni, in un giornale di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso dovrà essere affisso presso gli uffici di collocamento e presso la Regione, per almeno 20 giorni liberi prima delle eventuali prove di selezione.

Art.7
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione nonché previa presentazione della certificazione antimafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi della DGR n.3904 del 14 maggio 1996.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art.8
(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del».

Art. 9
(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.25.

Art. 10
(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.



du



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' AFFIANCAMENTO
FORMATIVO - MANAGER A CONTRATTO
OBIETTIVO 2**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92 e la circolare della G.R. n°3904/96 e successive modificazioni - e si impegna a rispettarle integralmente.

**Art. 3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività di affiancamento formativo entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della delibera di approvazione e finanziamento dell'intervento.

L'ente s'impegna altresì ad ultimare le attività, entro e non oltre 6 mesi dalla notifica della delibera di approvazione.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 60 giorni.

**Art. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.



e

Art. 5
(Modalità di esecuzione)

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 6
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del contributo pubblico verrà erogato all'impresa ad intervento ultimato e a seguito di presentazione di documentazione probante il versamento del contributo dell'impresa alla società o ai consulenti e di relazione, da parte della società o consulente, sui risultati dell'intervento e documentazione per l'esame del rendiconto.

Art. 7
(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del ».

Art. 8
(Disciplina sanzionatoria)

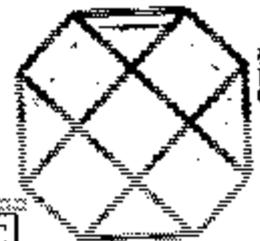
In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art. 24 della l.r. 25 febbraio 1992 n. 23.

Art. 9
(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto della presente convenzione.



lu



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI BORSE DI STAGE
OBIETTIVO 2**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, IL REG. ce 2064/97 e la circolare della G.R. n°3904/96 e successive modificazioni - e si impegna a rispettarle integralmente.

**Art. 3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività di stage entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della delibera di approvazione e finanziamento dell'intervento.

L'ente s'impegna altresì ad ultimare le attività, entro e non oltre 8 mesi dall'inizio dello stage.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 60 giorni.

**Art. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.



lu

Art. 5
(Modalità di esecuzione)

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 6
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del contributo pubblico verrà erogato all'impresa ad intervento ultimato e a seguito di presentazione di documentazione probante il pagamento all'allievo di Lit. 6.000.000 complessivi per ogni borsa (Lit. 1.000.000 al mese per max 6 mesi) e il pagamento dell'assicurazione.

Art. 7
(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art. 24 della l. r. 25 febbraio 1992 n. 23.

Art. 8
(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto della presente convenzione.



er



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVA
OBIETTIVO 2
MISURE 4.2.A - 4.2.B**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore proponente, che ha stipulato apposito accordo con i soggetti attuatori l'intervento formativo allegato alla presente convenzione, che ne costituisce parte integrante

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92 e la circolare della G.R. n°3904/96 e successive modificazioni - e si impegna a rispettarle integralmente.

**Art. 3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività formativa entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della delibera di approvazione e finanziamento dell'intervento.
L'ente s'impegna altresì ad ultimare le operazioni cursuali, comprese le prove di accertamento finali, entro e non oltre 24 mesi dalla notifica della delibera di approvazione.
Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 60 giorni.

**Art. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.
Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.



Es



Art.6

(Bando per le selezioni)

L'ente gestore si impegna a pubblicare tempestivamente, ed almeno per una volta, il bando per le selezioni, redatto secondo lo schema allegato alla circolare della DG n. 3904/96 e successive modificazioni, in un giornale di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso dovrà essere affisso presso gli uffici di collocamento e presso la Regione, per almeno 20 giorni liberi prima delle eventuali prove di selezione.

Art.7

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione nonché previa presentazione della certificazione antinafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi della DGR.n.3904 del 14 maggio 1996.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art.8

(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del»

Art. 9

(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.23.

Art. 10

(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.



Handwritten signature or mark.



Allegato B - Disposizioni per la presentazione di richieste per l'insediamento di *manager* a contratto (Misura 2.6.A)

Sono considerati ammissibili gli affiancamenti formativi alle imprese che abbiano il fine di favorire i processi di innovazione e adeguamento delle P.M.I. dei settori industriali prevalenti delle aree di Rieti, Civitavecchia, Latina, Frosinone, Cassino e Sora, a contesti di mercato maggiormente competitivi.

L'affiancamento potrà riguardare, tra l'altro:

- L'intervento sull'organizzazione aziendale, inclusa la Direzione Generale;
- L'introduzione di procedure di controllo amministrativo;
- L'analisi di marketing strategico e prospezione di nuovi mercati;
- L'intervento su produzione e logistica;
- Il miglioramento dell'ambiente di lavoro e l'implementazione di procedure di sicurezza;
- L'attenuazione dell'impatto ambientale dell'attività produttiva;
- Analisi della qualità totale;
- Analisi e rafforzamento competenze professionali addetti
- Analisi marketing strategico e individuazione nuovi mercati

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e piccole e medie imprese di servizi alla produzione insediate nelle 6 aree indicate;

Per piccole e medie imprese si intendono quelle imprese i cui requisiti sono definiti nella Circolare del Ministero Industria, Commercio e Artigianato riportata in calce al bando.

Tali requisiti devono risultare rispettati dall'impresa alla presentazione della domanda.

Le domande devono riguardare interventi di importo non superiore a Lit. 36.000.000 comprensivo di IVA e comprendere 30 giorni di affiancamento.

Alla domanda va allegata la documentazione seguente:

- Copia Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'impresa attestante il numero attuale dei dipendenti e l'importo del fatturato, relativi all'ultimo esercizio contabile approvato dagli organi competenti antecedente l'inizio dell'iniziativa e che il capitale dell'impresa non sia detenuto per più di un quarto da una o più imprese che non rispettino i limiti dimensionali prescritti. La dichiarazione deve inoltre attestare la vigenza dell'impresa, i rappresentanti legali nonché i relativi poteri, con precisazione che l'impresa non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento,
- Preventivo per l'esecuzione dell'intervento;
- Bilancio relativo all'ultimo esercizio;
- Dichiarazione impegnativa di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando per la presentazione della domanda e di accettarle incondizionatamente; di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia; di aver presentato eventuale domanda di contributo in base al Programma Regionale 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998 obiettivo 4 per altri interventi; di impegnarsi a fornire, durante la realizzazione dell'intervento e, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, informazioni relative all'avanzamento dei lavori; di impegnarsi a fornire annualmente (per i 3 anni successivi al completamento dei lavori) informazioni sulle ricadute positive generate dalla realizzazione in oggetto; di impegnarsi a cofinanziare l'intervento nella misura del 20% dell'importo totale.

Il contributo richiesto alle imprese è pari al 20% della spesa complessiva dell'intervento, al netto dell'IVA.

L'affiancamento formativo dovrà essere effettuato da società di formazione e/o consulenza, e/o consulenti individuali con precedenti esperienze di lavoro sulle tematiche oggetto di intervento; sono ammissibili solo le spese strettamente attinenti la fornitura del servizio di affiancamento formativo.

Non sono ammesse le spese relative a prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente l'intervento.

Il contributo richiesto alle imprese (20%) verrà direttamente devoluto alla società di formazione e/o consulenti e/o consulenti individuali entro i primi quindici giorni dell'intervento.

Il contributo pubblico verrà erogato all'impresa ad intervento ultimato e a seguito di:

- Presentazione di documentazione probante il versamento del contributo dell'impresa alla società o ai consulenti;
- Relazione, da parte della società o consulente, sui risultati dell'intervento
- Documentazione per l'esame del rendiconto



ll



Allegato C – Fac-simile di domanda per i premi all'assunzione (Misura 2.7)

(domanda da redigere in bollo)

Alla Regione Lazio
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro – Settore 29
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n 7
145 - ROMA

Oggetto: DOCUP Ob 2 97/99 P.O. 97.001312 – Premio per l'assunzione (Misura 2.7)

Il sottoscritto nato a Prov.
il, in qualità di legale rappresentante di con sede
legale nel comune di Prov. Via N.
CAP tel fax, P. IVA
Cod. Fisc., proponente dell'intervento (come punto A.1 del
formulario)

CHIEDE

l'ammissione dell'impresa (associazione d'impresa) che legalmente rappresenta ai premi all'assunzione previsti dalla misura indicata in oggetto, secondo la seguente tabella:

Nominativi Giovani assunti con contratto di apprendista	Contributo richiesto	Periodo assunzione
1)	Lit. 5.000.000
2)	Lit. 5.000.000
n)	Lit.

Nominativi apprendisti assunti con contratto a tempo indeterminato	Contributo richiesto	Periodo assunzione
1)	Lit. 10.000.000
2)	Lit. 10.000.000
n)	Lit.

In allegato alla presente, come richiesto dall'Avviso pubblico a cui si riferisce, viene posta la seguente documentazione: copia DM 10, lettera di assunzione autenticata, lettera di accettazione autenticata, dichiarazione con firma autenticata di obbligo di restituzione del contributo in caso di cessazione dell'attività entro i primi due anni di vita.



Informazioni riguardanti l'impresa/associazioni di imprese

Area in cui si svolge l'intervento
 Rieti Frosinone Civitavecchia Sora Latina Cassino

1 Ragione Sociale _____
2 Natura giuridica _____
3 Data Costituzione _____
4 Sede legale
Città _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

5 Sede operativa _____



Handwritten signature



Città _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

6 Attività economica _____

7 Organico aziendale attuale

8 Andamento organico nell'ultimo triennio

Operai comuni	<input type="text"/>
Operai specializzati	<input type="text"/>
Impiegati esecutivi	<input type="text"/>
Impiegati amm. e tecnici	<input type="text"/>
Quadri e dirigenti	<input type="text"/>
Totale	<input type="text"/>

<input type="text"/>	Negativo
<input type="text"/>	Da + 1% a + 10%
<input type="text"/>	Oltre + 10%

9 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio dal 1993 rivolti ai propri dipendenti ?
Si No

Se sì, compilare la tabella seguente

Corso	Nome e Cognome allievo	Occupazione ricoperta

DATA E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE (con fotocopia del
documento di riconoscimento)



li



Allegato D – Fac-simile di domanda per contributo per l'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo nel settore dell'economia sociale (Misura 2.8.B)

(domanda da redigere in bollo)

Alla Regione Lazio
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro – Settore 29
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n 7
146 ROMA

Oggetto: DOCLUP OB. 2 P.O. 97.001312 – Contributo per l'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo (Misura 2.8.B)

Il sottoscritto nato a Prov.
il, residente in Prov. Via
..... CAP

DICHIARA

- di aver usufruito della borsa di *stage* (di cui alla Misura 2.8.A) presso l'Azienda/Ente
.....
operante nel settore
- che l'attività di *stage* si è svolta nel periodo
- di aver dato avvio, al termine dell'attività di *stage*, alla seguente attività:

Denominazione dell'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo	
Sede legale (Città – Provincia)	
Indirizzo	
Telefono/fax	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Settore di attività	
Data di costituzione	

CHIEDE

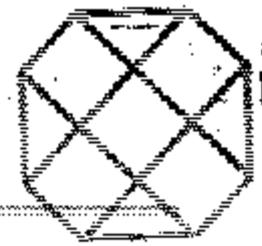
l'ammissione dell'impresa (associazione d'impresa) che legalmente rappresenta, al contributo, previsto dalla misura indicata in oggetto, di 5.000.000 all'anno per i primi due anni di attività.

In allegato alla presente, come richiesto dall'Avviso pubblico a cui si riferisce, viene posta la seguente documentazione: certificazione dell'avvenuta partecipazione all'attività di *stage* (di cui alla Misura 2.8.A) e atto costitutivo dell'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, dichiarazione con firma autografa in obbligo di restituzione del contributo in caso di cessazione dell'attività entro i primi due anni di vita.

DATA E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE (con fotocopia
del documento di riconoscimento)



lu



Allegato G – Fac-simile di domanda per borsa di stage (Misura 2.8.A)

(domanda da redigere in bollo)

Alla Regione Lazio
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro – Settore 29
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n 7
147 ROMA

Oggetto: DOCUP Ob 2 97/99 P.O. 97.001312 – borse di stage (Misura 2.8.A)

Il sottoscritto nato a Prov.
il in qualità di legale rappresentante di con sede
legale nel comune di Prov., Via N.
CAP tel fax P. IVA
Cod. Fisc.

CHIEDE

di potersi avvalere di n° giovani in cerca di occupazione / n° lavoratori disoccupati espulsi da
altro impiego.

Requisiti stagiaires	Contributo richiesto per lo stage	Periodo di stage	Contributo richiesto per assic. Sociali
1)	Lit. 6.000.000
2)	Lit 6.000.000
n)	Lit

Informazioni riguardanti l'azienda

1 Ragione Sociale

2 Natura giuridica

3 Data Costituzione

4 Sede legale

Città Via CAP

Provincia Telefono Fax

7 Sede operativa

Città Via CAP

Provincia Telefono Fax

7 Attività economica

7 Organico aziendale attuale

Operai comuni	<input type="text"/>
Operai specializzati	<input type="text"/>
Impiegati esecutivi	<input type="text"/>
Impiegati amm. E tecnici	<input type="text"/>
Quadri e dirigenti	<input type="text"/>
Totale	<input type="text"/>

8 Andamento organico nell'ultimo triennio

- Negativo
- Da + 1% a + 10%
- Oltre +



62



Segne allegato G

9 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio dal 1993 rivolti ai propri dipendenti ?

Si No

Se sì, compilare la tabella seguente

Corso	Nome e Cognome allievo	Occupazione ricoperta

Descrizione dell'attività di stage

1. Descrivere brevemente gli obiettivi dell'attività di stage, indicando conoscenze/competenze/abilità che si intendono ottenere, descrivendo le modalità di svolgimento del tutoraggio

2. Indicare le azioni previste per favorire il processo di inserimento lavorativo degli allievi presso l'azienda

3. Indicare le modalità di selezione degli stagiaires (che dovrà avvenire attraverso bando pubblico)



DATA E FIRMA DEL LEGGENTE
RAPPRESENTANTE (con fotocopia del
documento di riconoscimento)



gr



Allegato H – Fac-simile di domanda per i premi all'assunzione (Misura 2.8.A)

(domanda da redigere in bollo)

Alla Regione Lazio
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro – Settore 29
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n 7
I48 ROMA

Oggetto: DOCUP Ob 2 97/99 P.O. 97.001312 – Premio per l'assunzione (Misura 2.8.A)

Il sottoscritto nato a Prov.
il, in qualità di legale rappresentante di con sede
legale nel comune di Prov., Via N.
CAP, tel fax, P. IVA
Cod. Fisc.

CHIEDE

L'ammissione dell'impresa (associazione d'impresa) che legalmente rappresenta, ai premi all'assunzione previsti dalla misura indicata in oggetto, secondo la seguente tabella:

Nominativi stagiaires assunti con contratto a tempo indeterminato	Contributo richiesto	Periodo assunzione
1)	Lit. 10.000.000
2)	Lit. 10.000.000
n)	Lit.

Dichiaro che i giovani assunti con contratto a tempo indeterminato hanno effettuato lo stage presso questa azienda, come previsto dalla misura, nel periodo

In allegato alla presente, come richiesto dall'Avviso pubblico a cui si riferisce, viene posta la seguente documentazione: copia DM 10, lettera di assunzione autenticata, lettera di accettazione autenticata e dichiarazione con firma autenticata di obbligo di restituzione del contributo in caso di cessazione dell'attività entro i primi due anni di vita.

DATA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (con fotocopia del documento di riconoscimento)





REGIONE LAZIO ANNO 1998/99

INTERVENTO OB. 2
ATTIVITA' FORMATIVE PER DISOCCUPATI
SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'INTERVENTO FORMULARIO A

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Soggetto attuatore _____

- A.3 Tipologia soggetto**
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1. Ente pubblico (specificare) _____ | <input type="checkbox"/> 3. Impresa o consorzio di imprese |
| <input type="checkbox"/> 2. Ente di formazione specializzato nel settore _____ | <input type="checkbox"/> 4. Centro di Servizio istituito dalla Regione |

A.4 Settore formativo (seguire la classificazione riportata in premessa) _____

A.5 Categoria di intervento (seguire la classificazione riportata in premessa) _____

A.6 Tipologia e numero utenti
 Assi-Misure

<input type="text"/> N.ro Giovani disoccupati/ inoccupati diplomati
<input type="text"/> N.ro Giovani disoccupati/ inoccupati laureati

A.7 Durata intervento
 _____ n.ro ore

- A.8 Tipologia di intervento**
- | | | | |
|---|---|---------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Qualificazione | <input type="checkbox"/> Riqualificazione | <input type="checkbox"/> Orientamento | <input type="checkbox"/> Acquisizione competenze |
|---|---|---------------------------------------|--|

- A.9 Area in cui si svolge l'intervento**
- | | | | | | |
|--------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Rieti | <input type="checkbox"/> Frosinone | <input type="checkbox"/> Civitavecchia | <input type="checkbox"/> Sora | <input type="checkbox"/> Latina | <input type="checkbox"/> Cassino |
|--------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|

- A.10 Ambito formativo**
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Tutela, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche | <input type="checkbox"/> Regolamentazione, controllo dell'inquinamento e dei relativi impianti |
| <input type="checkbox"/> Tutela, restauro e valorizzazione dei centri urbani | <input type="checkbox"/> Gestione delle materie prime e seconde |
| <input type="checkbox"/> Disinquinamento del suolo | |

A.11 Costo totale dell'intervento _____

A.12 Sede delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____



li



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 - Operatori pubblici e privati in possesso dei requisiti ex art. 5 lett. b L. 845/78

B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale _____

B.1.3 Partita Iva _____

B.1.4 Rappresentante legale _____

B.1.5 L'Ente svolge attività convenzionate a carattere ricorrente ? Si No

B.1.6 L'operatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività formative ?
Si No

B.1.7 L'Ente ha svolto interventi con la regione Lazio dal 1993 ? Si No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia corso	Tot. ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *

* Compilare il quadro seguente per ciascun allievo di cui si conosce l'esito occupazionale

Corso	Nome e Cognome allievo	Occupazione ricoperta





Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.2 Imprese, Consorzi di Imprese

(compilare nel caso di collaborazione tecnico-didattica di aziende e aziende municipalizzate)

- B.2.1 Ragione Sociale
B.2.2 Natura giuridica
B.2.3 Data Costituzione
B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA
B.2.5 Rappresentante legale
B.2.6 Sede legale

Città Via CAP
Provincia Telefono Fax

B.2.7 Sede operativa
Città Via CAP
Provincia Telefono Fax

B.2.8 Attività economica

B.2.9 Organico aziendale attuale B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

Table with 2 columns: Category (Operai comuni, Operai specializzati, etc.) and Value/Percentage. Includes a legend for B.2.10: Negativo, Da +1% a +10%, Oltre +10%.

B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio dal 1993 rivolti ai propri dipendenti? Si [] No []

Se sì, compilare la tabella seguente

Table with 3 columns: Corso, Nome e cognome allievo, Occupazione ricoperta. Multiple empty rows for data entry.



B.2.12 L'intervento proposto è finalizzato a specifiche occasioni d'impiego? Si [] No []

Se sì, quanti allievi saranno assunti? n. []



Handwritten signature



REGIONE LAZIO

Sezione D - OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'INTERVENTO

D.1 Descrizione delle competenze, conoscenze e abilità che si intendono ottenere

D.2 Descrizione dell'intervento didattico

D.3 Moduli , Unità didattiche e materiali di studio

D.4 Strumenti di verifica intermedi e finali (indicando se sono stati prodotti per il corso o se già utilizzati in precedenza)





D.9 Specificare le azioni previste per favorire il processo di inserimento lavorativo degli allievi al termine del periodo formativo



Handwritten signature

Sezione E - MODALITA' DI SELEZIONE

E.1 Requisiti dei destinatari

Titolo di studio _____

Eventuali conoscenze integrative _____

Eventuali prerequisiti professionali _____

E.2 Modalità e forme di selezione

- | | | |
|---|--------------|---|
| <p><input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base</p> <p><input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza</p> <p><input type="checkbox"/> Prove di abilità</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> | <p>Prove</p> | <p><input type="checkbox"/> Elaborati scritti</p> <p><input type="checkbox"/> Prove pratiche</p> <p><input type="checkbox"/> Colloqui</p> <p><input type="checkbox"/> Questionari</p> |
|---|--------------|---|

Descrizione: _____

E.3 Locali e attrezzature

In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b (allegare certificazione)

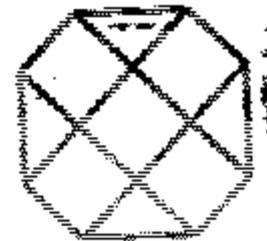
Sede formativa (indirizzo) _____



Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	



la



PREVENTIVO DI SPESA

Intervento:
Numero Allievi . Ore: Parametro massimo:
Ente Gestore: ()
Sede Formativa:

Table with columns: VOCI, Categoria A: Spese Formatori, IMPORTO, TOTALI. Rows include A1 (Dipendenti pubblici), A2 (Dipendenti organismi di formazione/azienda), A3 (A "Contratto d'opera"), A4 (Rapporti con università pubbliche o private), A5 (Spese di viaggio, vitto e alloggio).

Table with columns: VOCI, Categoria B: Spese Allievi, IMPORTO, TOTALI. Rows include B1.1 (Interruttività oraria allievi disoccupati), B1.2 (Retribuzione ed oneri personale dipendente), B1.3 (Retribuzione formatori della F.P.), B1.4 (Allievi in CIG, CIGS, iscritti iste mobilità), B1.5 (Allievi autonomi e imprenditori), B2.1 (Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva), B2.2 (Spese viaggio vitto e alloggio).

Table with columns: VOCI, Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione, IMPORTO, TOTALI. Rows include C1.1 (Attrezzature affitto - Leasing), C2.1 (Personale amministrativo ed ausiliario dipendente), C3.1 (Immobili: affitto), C3.2 (Assicurazione), C4 (Spese cariche sociali).

Table with columns: VOCI, Categoria D: Altre Spese, IMPORTO, TOTALI. Rows include D1.1 (Preparazione intervento formativo personale interno), D1.2 (Elaborazione dispense didattiche personale interno), D2.1 (Orientamento partecipanti: personale interno), D3 (Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno), D4 (Esami finali).



Sovvenzione L. [] Quota a carico Ente L. [] TOTALE []

Er



REGIONE LAZIO

ANNO 1998/99

**INTERVENTO OB. 2
INSEDIAMENTO DI MANAGER A CONTRATTO PER LA SENSIBILIZZAZIONE
DEGLI IMPRENDITORI ALL'ELABORAZIONE E ALL'IMPLEMENTAZIONE DI
PIANI AZIENDALI INNOVATIVI
SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'INTERVENTO

FORMULARIO B

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Azienda richiedente

Città _____ Prov. _____ Indirizzo _____

A.3 Settore di appartenenza dell'azienda

Industria Artigianato Servizi alla produzione Turismo

A.4 Finalità dell'intervento

(per la misura 2.6.A)

Intervento sull'organizzazione aziendale
inclusa la Direzione Generale
 Introduzione di procedure di controllo
amministrativo
 Analisi di marketing strategico e
individuazione di nuovi mercati

Intervento su produzione e logistica
 Miglioramento dell'ambiente di lavoro e
attuazione procedure di sicurezza
 Attenuazione dell'impatto ambientale
dell'attività produttiva

A.5 Durata intervento

A.6 Costo totale dell'intervento

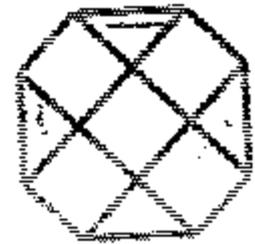
Lit. _____

Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
Telefono _____ Fax _____



a

Sezione B – CONNOTAZIONE DELL'AZIENDA



REGIONE LAZIO

B.1 L'Azienda si compone di n. _____ unità produttive

Unità produttiva/indirizzo	Produzione
1.	
2.	
3.	

B.2 Caratteristiche dell'unità produttiva n. _____

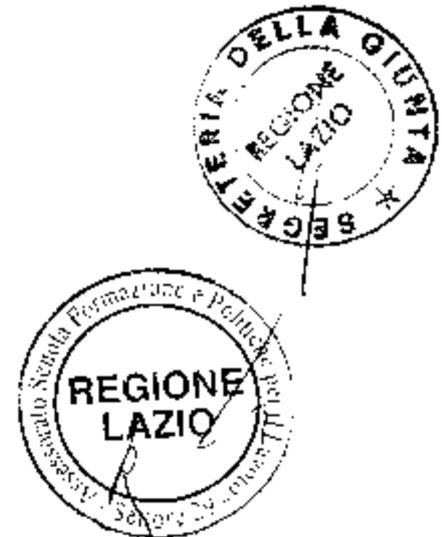
Dati generali sull'area e sui fabbricati

- area totale disponibile _____
- n. fabbricati _____
- superficie totale coperta _____
- mq. e volumetria dei fabbricati _____

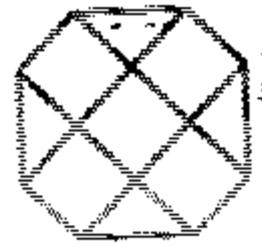
Fatturato _____ Mlit

Dipendenti _____

N.B. La sezione B.2 deve essere compilata, nel caso di più unità produttive, per ogni singola unità



6



Sezione C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
SCHEDA 1

C.1.1 Motivazioni della richiesta dell'intervento (indicare in sintesi: contenuto dell'affiancamento formativo, obiettivi, ricadute attese, altre informazioni utili)

Four horizontal lines for text entry.

C.1.2 L'affiancamento formativo è riferito all'introduzione di tecnologie migliorative sia dei prodotti sia dei processi produttivi¹?

Si No

C.1.3 Indicare le funzioni e le risorse aziendali (numero e qualifica coinvolte nell'intervento)

N.ro	Qualifica

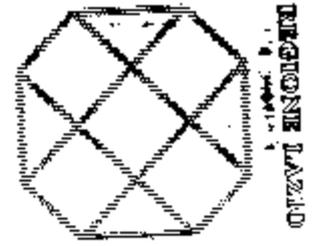
C.1.4 Tempi dell'intervento

Data prevista di inizio	
Durata prevista per la realizzazione (in mesi)	
Durata prevista per la conclusione	



¹ L'eventuale risposta affermativa deve essere evidenziata nella descrizione dell'intervento

e



Sezione C - RISORSE IMPEGNATE

SCHEDA 2

C.2.1 L'Azienda per l'intervento proposto di avvale di

una società di consulenza

Un consulente

C.2.2 Informazioni sulla società di consulenza

Denominazione _____

Sede legale _____ Via _____ n. _____

Legale rappresentante _____

- Curriculum vitae dei consulenti impegnati e specificazione dell'ambito dell'intervento

C.2.3 Informazioni sul consulente

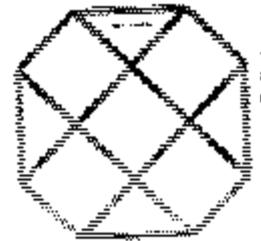
- Curriculum vitae



Lu

PREVENTIVO DI SPESA

Intervento:
 Impresa beneficiaria
 Soggetto attuatore:



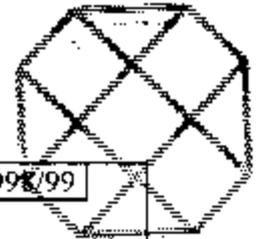
REGIONE LAZIO

VOCI		IMPORTO	TOTALI
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

Sovvenzione L. Quota a carico Ente L. TOTALE L.



Lu



REGIONE LAZIO ANNO 1998/99

**INTERVENTO OB. 2
PROMOZIONE DI IMPRESA
SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'INTERVENTO FORMULARIO C

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Soggetto attuatore: _____

A.3 Numero utenti
 Fase 1 Fase 2 Fase 3 Fase 4

A.4 Durata intervento (in ore)
 Fase 1 Fase 2 Fase 3 Fase 4 Totale

A.5 Area in cui si svolge l'intervento
 Rieti Frosinone Civitavecchia Sora Latina Cassino

A.6 Costo totale dell'intervento

A.7 Sede delle attività
 Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____



li



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 Soggetto attuatore: _____

B.2 Codice fiscale _____

B.3 Partita Iva _____

B.4 Rappresentante legale _____

B.5 Il Soggetto attuatore è specializzato nel settore di competenza della misura ? Si No
(motivare brevemente la propria competenza)

B.6 Il Soggetto attuatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività di supporto alle imprese ?
Si No

B.7 Il Soggetto attuatore ha svolto interventi con la regione Lazio dal 1993 ? Si No

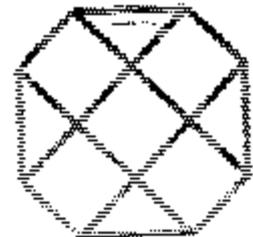
Se si, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia attività	Tot. ore	N° allievi occupati *

* Compilare il quadro seguente per ciascun allievo di cui si conosce l'esito occupazionale

Attività	Nome e Cognome utente	Occupazione ricoperta





Sezione C – STRUTTURA DELL'INTERVENTO
SCHEDA 1: ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

C.1.1 Descrivere gli obiettivi delle attività di formazione/informazione, specificando la relazione con la definizione del progetto per la creazione di impresa

C.1.2 Specificare l'articolazione dell'intervento di formazione/informazione (durata, contenuti, articolazione dell'intervento in moduli, materiali etc.) finalizzato alla definizione del progetto per la creazione di impresa



lu

Sezione D - MODALITA' DI SELEZIONE

D.1 Requisiti dei destinatari

Titolo di studio _____

Eventuali conoscenze integrative _____

Eventuali prerequisiti professionali _____

D.2 Modalità e forme di selezione

- | | | |
|--|-------|--|
| <input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base | Prove | <input type="checkbox"/> Elaborati scritti |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza | | <input type="checkbox"/> Prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> Prove di abilità | | <input type="checkbox"/> Colloqui |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | <input type="checkbox"/> Questionari |

Descrizione: _____

D.3 Locali e attrezzature

In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b (allegare certificazione)

Sede formativa (indirizzo) _____



Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	



PREVENTIVO DI SPESA



Intervento:
 Numero Allievi : Ore: Parametro massimo:
 Ente Gestore: ()
 Sede Formativa:

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tutor form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dir. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dir. corso-progetto a "contratto d'opera"		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

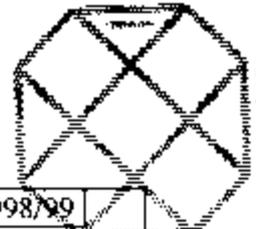
Categoria B: Spese Allievi.			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		

Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.			
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico.		
C1.3	Indumenti protettivi.		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera"		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		

Categoria D: Altre Spese.			
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		



Sovvenzione L. Quota a carico Ente L. TOTALE D. LAZIO



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

ANNO 1998/99

**INTERVENTO OB. 2
ATTIVITA' FORMATIVA PER OCCUPATI
SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'INTERVENTO

FORMULARIO D

A.1 Denominazione dell'intervento:

A.2 Soggetto attuatore

A.3 Tipologia soggetto

- Associazione di categoria
- Struttura di consulenza e formazione aziendale
- Centro Servizi istituito dalla Regione
- Amministrazione provinciale
- Soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 L. 845/78 e all'art. 18 L.R. 23/92

(i soggetti indicati realizzano l'intervento su esplicito incarico da parte dei soggetti titolari del rapporto di lavoro)

A.4 Settore formativo (seguire la classificazione riportata in premessa)

A.5 Categoria di intervento (seguire la classificazione riportata in premessa)

A.6 Tipologia e numero utenti

Assi-Misure

		N. utenti
2.6.B	Imprenditori e amministratori operanti in PMI industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e di servizi alla produzione	_____
2.6.C	Tecnici operanti in PMI industriali e artigiane di produzione (L. 443/85) e di servizi alla produzione	_____
3.4.B	Addetti del settore privato a diretto contatto con il pubblico operanti nei settori alberghiero, turistico, del commercio, della ristorazione e dei trasporti privati	_____

A.7 Durata intervento

_____ n.ro ore

A.8. Indicare nel quadro seguente l'azienda o le aziende a cui è rivolta l'intervento

(Compilare un quadro per ogni azienda)

_____	Ragione Sociale
_____	Sede Legale
_____	Codice fiscale e Partita IVA
_____	Indirizzo e telefono
_____	Settore di appartenenza

A.9 Costo totale dell'intervento

A.10 Sede delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____



6



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 Soggetto attuatore _____

B.2 Codice fiscale _____

B.3 Partita Iva _____

B.4 Rappresentante legale _____

B.5 L'operatore svolge attività convenzionate a carattere ricorrente ? Si No

B.6 L'operatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività formative ?
Si No

B.7 L'operatore ha svolto interventi con la regione Lazio dal 1993 rivolti a occupati ? Si
No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia corso	Tot. ore	N° allievi qualificati	Nome aziende committenti



lr

Sezione D - OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'INTERVENTO
1 - INTERVENTI DI FORMAZIONE E DISCUSSIONE DI CASI

D.1.1 Descrizione delle competenze, conoscenze e abilità che si intendono ottenere

D.1.2 Descrizione dell'intervento didattico

D.1.3 Moduli , Unità didattiche e materiali di studio

D.1.4 Strumenti di verifica intermedi e finali (indicando se sono stati prodotti per il corso o se già utilizzati in precedenza)



li

Sezione D - OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'INTERVENTO
 2 - INTERVENTI DI CONSULENZA

D.2.1 Motivazioni della richiesta dell'intervento (indicare in sintesi: contenuto dell'intervento di consulenza, obiettivi, ricadute attese, altre informazioni utili)

D.2.2 Indicare le funzioni e le risorse aziendali (numero e qualifica coinvolte nell'intervento (imprenditori/amministratori))

N.ro	Qualifica

D.2.3 Tempi dell'intervento

Data prevista di inizio	
Durata prevista per la realizzazione (in mesi)	
Durata prevista per la conclusione	



61



Sezione E - MODALITÀ DI SELEZIONE

E.1 Requisiti dei destinatari

Eventuali prerequisiti professionali

E.2 Modalità e forme di selezione

- Prove
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base | <input type="checkbox"/> Elaborati scritti |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza | <input type="checkbox"/> Prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> Prove di abilità | <input type="checkbox"/> Colloqui |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | <input type="checkbox"/> Questionari |

Descrizione:

E.3 Locali e attrezzature

In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b (allegare certificazione)

Sede formativa (indirizzo)

Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	



62



PREVENTIVO DI SPESA

Intervento:
 Numero Allievi : Ore: Parametro massimo:
 Ente Gestore: ()
 Sede Formativa:

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/azienda.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirlett. corso-progetto, dipend. enti pubbl.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirlett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, impresa istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

Categoria B. Spese Allievi.			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazioni INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		

Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.			
C1.1	Attrezzatura affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico		
C1.3	Indumenti protettivi.		
C1.4	Formazione a distanza		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzioni locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		

Categoria D: Altre Spese.			
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		



Sovvenzione L. Quota a carico Ente L. TOTALE

er



REGIONE LAZIO
INTERVENTO OB. 2
ATTIVITA' FORMATIVE INEGRATE - MIS. 4.2.A/ 4.2.B
SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'INTERVENTO

FORMULARIO F

A.1 Denominazione del progetto _____

A.2 Soggetto proponente _____

A.3 Soggetti attuatori

Soggetto attuatore	Tipologia del soggetto (es. centro di formazione professionale, azienda ecc.)	Categoria di intervento (es. orientamento, stage ecc.)	N.ro ore attività

A.5 Sottomisura

4.2.A

4.2.B

A.4 Numero utenti

A.5 Durata del progetto

in mesi

in ore

A.6 Area in cui si svolge l'intervento

Rieti Latina Frosinone

A.7 Costo totale dell'intervento

A.8 Sede delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____

Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____

Telefono _____ Fax _____



Lu



Sezione B1 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Operatori pubblici e privati in possesso dei requisiti ex art. 5 lett. b L. 845/78

B.1.1 Soggetto proponente _____

B.1.2 Codice fiscale _____

B.1.3 Partita Iva _____

B.1.4 Rappresentante legale _____

B.1.5 L'Ente svolge attività convenzionate a carattere ricorrente ? Si No

B.1.6 L'operatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente alle attività previste nel progetto? Si No

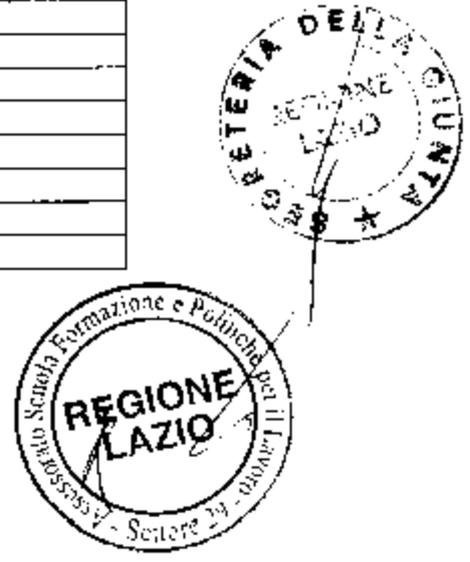
B.1.7 L'Ente ha svolto interventi con la regione Lazio dal 1993 ? Si No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia corso	Tot. ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *

* Compilare il quadro seguente per ciascun allievo di cui si conosce l'esito occupazionale

Corso	Nome e Cognome allievo	Occupazione ricoperta



Handwritten signature



Sezione B2 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Impresa, Consorzio di Imprese

B.2.1 Ragione Sociale _____

B.2.2 Natura giuridica _____

B.2.3 Data Costituzione _____

B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.2.5 Rappresentante legale _____

B.2.6 Sede legale _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

B.2.7 Sede operativa _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

B.2.8 Attività economica _____

B.2.9 Organico aziendale attuale

B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

Operai comuni

Operai specializzati

Impiegati esecutivi

Impiegati amm. e tecnici

Quadri e dirigenti

Totale

Negativo

Da + 1% a + 10%

Oltre + 10%

B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio dal 1993 rivolti ai propri dipendenti ?

Sì No

Se sì, compilare la tabella seguente

Corso	Nome e cognome allievo	Occupazione ricoperta



er



**Sezione B3 - CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI ATTUATORI
(PARTNERSHIP)**

(compilare un quadro B3 per ogni soggetto attuatore)

B.3.1. Tipologia del soggetto _____
B.3.2 Denominazione _____
B.3.3 Codice fiscale/Partita IVA _____
B.3.4 Rappresentante legale _____
B.3.5 Sede legale _____
 Città _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

B.3.6 Descrivere le azioni svolte dal soggetto attuatore all'interno del progetto _____

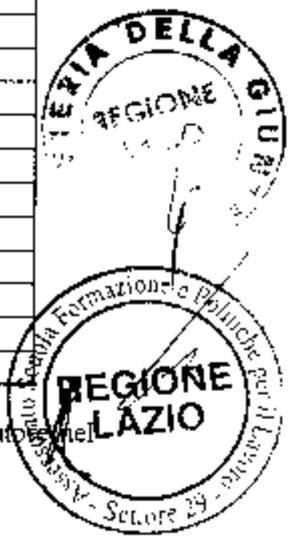
B.3.7 Il soggetto ha svolto interventi con la Regione Lazio dal 1993 ? Si No

Se si, compilare il quadro sottostante

Provincia	N prog.	Tipologia corso	Tot ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *

* Compilare il quadro seguente per ciascun allievo di cui si conosce l'esito occupazionale

Corso	Nome e Cognome allievo	Occupazione ricoperta



Allegare la documentazione che attesti la partecipazione e il coinvolgimento del soggetto attuatore nel progetto.

li



Sezione D - OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PROGETTO

D.1 Descrizione sintetica degli obiettivi del progetto

D.2 Descrizione sintetica dei contenuti del progetto

D.3 Descrizione sintetica della metodologia

D.4 Il progetto prevede collegamenti con la programmazione regionale e/o nazionale ?

Si

No



Se sì, descrivere brevemente i termini del collegamento _____

D.5 Descrivere gli elementi di trasferibilità del progetto e le modalità per la disseminazione

D.6 Descrivere i risultati attesi e l'impatto previsto dal progetto _____



Handwritten mark



Sezione F - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELL'INTERVENTO
SCHEDA I - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

E.1.1 Descrizione delle competenze, conoscenze e abilità che si intendono ottenere

E.1.2 Descrizione dell'intervento didattico

E.1.3 Moduli , unità didattiche e materiali di studio

E.1.4 Strumenti di verifica intermedi e finali (indicando se sono stati prodotti per il corso o se già utilizzati in precedenza)



bc



E.1.5 Descrivere le attività seminariali relative alle azioni di orientamento



lu



E.2.6 Specificare le azioni previste per favorire il processo di inserimento lavorativo degli allievi termine del periodo formativo



er



Sezione F - MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

F.1 Requisiti dei destinatari

Titolo di studio

Eventuali conoscenze integrative

Eventuali prerequisiti professionali

F.2 Modalità e forme di selezione

- | | | |
|--|-------|--|
| <input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base | Prove | <input type="checkbox"/> Elaborati scritti |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza | | <input type="checkbox"/> Prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> Prove di abilità | | <input type="checkbox"/> Colloqui |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | <input type="checkbox"/> Questionari |

Descrizione:



bu



G.4 Locali e attrezzature

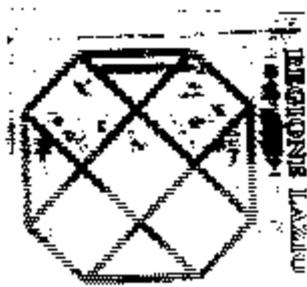
In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b (allegare certificazione)

Sede formativa (indirizzo) _____

Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	



lu



PREVENTIVO DI SPESA

Intervento:
 Numero Allievi: Ore: Parametro massimo:
 Ente Gestore: ()
 Sede Formativa:

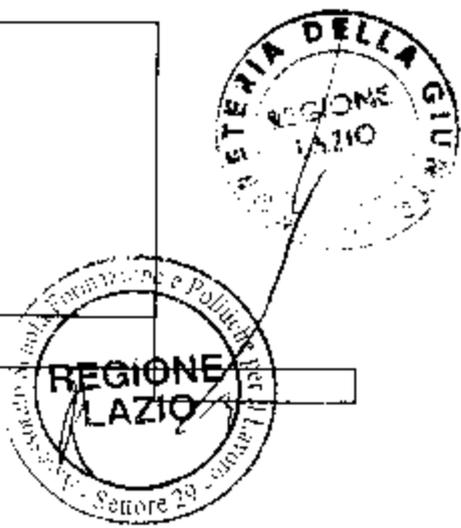
VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Diratt. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Diratt. corso-progetto e "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

Categoria B: Spese Allievi.		IMPORTO	TOTALI
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		

Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.		IMPORTO	TOTALI
C1.1	Attrezzature affitti - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico.		
C1.3	Indumenti protettivi		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.		
C3.1	Immobili: affitti		
C3.1	Immobili: ar. movimento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza		
C4	Spese cariche sociali.		

Categoria D: Altre Spese.		IMPORTO	TOTALI
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali		
D4	Selezione allievi.		

COSTO TOTALE



lu



Scheda di valutazione degli interventi a bando formulari A e D
 Area in cui si svolge l'intervento _____ Ambito formativo _____

Sezioni formulari			Punteggi attribuibili		Max	Totale
A	D	Prerequisiti				
		La modulistica è stata compilata in modo da consentire una valutazione sufficiente dell'intervento	No *	da 1 a 3		
		Il progetto proposto rispetta i vincoli stabiliti dal bando (Asse, misura, obiettivi, destinatari, azioni, articolazione dell'intervento, caratteristiche del soggetti attuatori)	No *	Si		
*progetto non valutabile					3	
Valutazione del soggetto attuatore						
B	B	L'operatore dispone di struttura, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività formative	No	5		
B	-	L'operatore ha raggiunto nei precedenti interventi capacità di raggiungere risultati occupazionali (solo per le misure 1.2.A, 4.2.A e 4.2.B)	No	da 1 a 5		
B	-	L'operatore è specializzato nel settore di competenza della misura (solo per la misura 1.2.A)	No*	1		
*progetto non ammissibile					11	
Caratteristiche del soggetto attuatore						
B	B	L'operatore è un Ente per la formazione ricorrente	No	5		
B	B	L'operatore è un Ente pubblico/Centro Servizi costituito dalla Regione	No	5		
D	-	L'operatore prevede azioni per favorire l'inserimento lavorativo degli allievi al termine del corso (2 punti per ogni allievo occupato)	No			
B	B	L'operatore è una impresa con meno di due anni di attività	No	5		
(i punteggi di Ente pubblico ed Ente ricorrente non sono cumulabili)					40	
Analisi del fabbisogno						
C	C	Valutare l'adeguatezza della analisi della rispondenza dell'intervento alle esigenze del mercato del lavoro territoriale o regionale e/o alle esigenze aziendali	0*	da 1 a 5		
C	C	Valutare la rispondenza dell'intervento all'analisi proposta dal soggetto attuatore	0	da 1 a 5		
*progetto non ammissibile					10	
Struttura dell'intervento						
D	D1	Valutare l'articolazione del programma e la descrizione delle unità didattiche	0	da 1 a 2		
D	D1	Valutare i materiali di studio previsti per il corso	0	da 1 a 2		
D	D1	Valutare le proposte di strumenti di verifica e/o valutazione intermedi e finali	0	da 1 a 2		
D	D1	Valutare la programmazione di stage e la individuazione di aziende nelle quali realizzare questa esperienza in relazione agli obiettivi del corso	0	da 1 a 5		
	D2	Valutare l'articolazione degli interventi di consulenza (solo per il formulario D)	0	da 1 a 2		
E	F	Valutare le modalità di selezione degli allievi	0	da 1 a 2		
*se il punteggio totale è 0 l'intervento non è ammissibile					*15	
Condizioni di fattibilità						
E	F	I locali per la formazione, le tecnologie didattiche, le attrezzature di supporto sono adeguate e sufficienti per l'intervento proposto	0 *	da 1 a 5		
*progetto non ammissibile					5	
Risorse umane						
F	F	Valutare il curriculum del coordinatore in relazione agli obiettivi dell'intervento (titoli di studio, qualifiche professionali, esperienza di lavoro, esperienza come formatore)	0*	da 1 a 8		
F	F	Valutare la professionalità del personale docente o dei consulenti proposti	0*	da 1 a 8		
* se il punteggio totale è inferiore a 2 il progetto non è ammissibile ; se si tratta di personale della lista ad esaurimento il punteggio minimo è 6					*16	
Preventivo finanziario						
		Il preventivo corrisponde ai parametri previsti dal bando	No*			
* progetto non ammissibile						
TOTALE PUNTEGGIO DELL'INTERVENTO					100	

Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è 28



la



Scheda di valutazione degli interventi a bando formulario B

Finalità dell'intervento _____

Sezioni formulario		Punteggi attribuibili	Max	Totale
	Prerequisiti			
	La modulistica è stata compilata in modo da consentire una valutazione sufficiente dell'intervento	No* da 1 a 3		
	Il progetto proposto rispetta i vincoli stabiliti dal bando (Asse, sub-asse, obiettivi, destinatari, azioni, articolazione dell'intervento, caratteristiche dei soggetti attuatori)	No* Si		
	* progetto non valutabile		3	
	Caratteristiche dell'azienda			
B	L'operatore è una impresa con meno di due anni di attività	No 5	5	
	Descrizione dell'intervento			
C1	Valutare l'adeguatezza delle motivazioni a supporto della richiesta in riferimento alle esigenze aziendali	0* da 1 a 8		
C1	Valutare la rispondenza dell'intervento all'analisi proposta dal soggetto attuatore	0* da 1 a 8		
	* progetto non ammissibile		16	
	Risorse umane			
C2	Valutare il curriculum del consulente/i in relazione agli obiettivi dell'intervento (titoli di studio, qualifiche professionali, esperienza di lavoro, esperienza come formatore)	0 da 1 a 8		
C2	Valutare la professionalità del consulente/i proposto	0 da 1 a 8		
	* se il punteggio totale è inferiore a 2 il progetto non è ammissibile		*16	
	Preventivo finanziario			
	Il preventivo corrisponde ai parametri previsti dal bando	No* Si		
	* progetto non ammissibile			
	TOTALE PUNTEGGIO DELL'INTERVENTO		40	

Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è 12



Er



Scheda di valutazione degli interventi a bando formulario C
 Area di intervento _____

Sezioni formulario	Prerequisiti	Punteggi attribuibili		Max	Totale
	La modulistica è stata compilata in modo da consentire una valutazione sufficiente dell'intervento	No*	da 1 a 3		
	Il progetto proposto rispetta i vincoli stabiliti dal bando (Asse, misura, obiettivi, destinatari, azioni, articolazione dell'intervento, caratteristiche dei soggetti attuatori)	No*	Si		
	* progetto non valutabile			3	
Valutazione del soggetto attuatore					
B	L'operatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività di supporto alle imprese	No	5		
B	L'operatore è specializzato nel settore di competenza della misura	No*	1		
	* progetto non ammissibile			6	
Struttura dell'intervento					
C1	Valutare gli obiettivi degli interventi di formazione/informazione in relazione alla definizione del piano per la creazione di impresa	0*	da 1 a 3		
C1	Valutare l'articolazione dell'intervento di formazione/informazione	0*	da 1 a 3		
C2	Valutare le iniziative per la definizione del progetto di creazione di impresa, criteri e modalità per la selezione dei progetti da trasformare in piani per la creazione di impresa	0*	da 1 a 3		
C3	Valutare le azioni previste per l'assistenza in fase di avvio d'impresa	0*	da 1 a 3		
C3	Valutare le proposte di strumenti di verifica intermedi e finali	0*	da 1 a 3		
	* progetto non ammissibile			15	
Modalità di selezione					
D	Valutare le modalità di selezione degli allievi	0*	da 1 a 2		
D	I locali per la formazione, le tecnologie didattiche, le attrezzature di supporto sono adeguate e sufficienti per l'intervento proposto	0*	da 1 a 3		
	* se il punteggio è 0 l'intervento non è ammissibile			55	
Risorse umane					
E	Valutare il curriculum del coordinatore in relazione agli obiettivi dell'intervento (titoli di studio, qualifiche professionali, esperienza di lavoro, esperienza di ricerca)	0	da 1 a 8		
E	Valutare la professionalità del personale di ricerca proposto	0	da 1 a 8		
	* se il punteggio totale è inferiore a 2 il progetto non è ammissibile			*16	
Preventivo finanziario					
	Il preventivo corrisponde ai parametri previsti dal bando	No*	Si		
	* progetto non ammissibile				
TOTALE PUNTEGGIO DELL'INTERVENTO				45	

Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è 13



Handwritten signature



Scheda di valutazione degli interventi a bando formulario F

Area in cui si svolge l'intervento

Sezioni formulari		Punteggi attribuibili	Max	Totale
A	D			
Prerequisiti				
		La modulistica è stata compilata in modo da consentire una valutazione sufficiente dell'intervento	No * da 1 a 3	
		Il progetto proposto rispetta i vincoli stabiliti dal bando (Asse, misura, obiettivi, destinatari, azioni, articolazione dell'intervento, caratteristiche dei soggetti attuatori)	No * Sì	
*progetto non valutabile			3	
Valutazione del soggetto proponente				
B	B	L'operatore dispone di strutture, attrezzature e personale destinati stabilmente ad attività formative	No 4	
B	-	L'operatore ha raggiunto nei precedenti interventi capacità di raggiungere risultati occupazionali	No da 1 a 4	
			8	
Valutazione dei soggetti attuatori				
D	B	Valutare la consistenza della partnership costituita per la realizzazione del progetto e la congruità delle azioni svolte da ciascun soggetto attuatore	0* 4	
H	-	I soggetti attuatori hanno raggiunto nei precedenti interventi capacità di raggiungere risultati occupazionali	No da 1 a 4	
*progetto non valutabile			8	
Caratteristiche dei soggetti attuatori				
B	B	L'operatore è un Ente per la formazione ricorrente	No 5	
B	B	L'operatore è un Ente pubblico/Centro Servizi istituito dalla Regione	No 5	
D	-	L'operatore prevede azioni per favorire l'inserimento lavorativo degli allievi al termine del corso (2 punti per ogni allievo occupato - max 20 punti)	No	
B	B	L'operatore è una impresa con meno di due anni di attività (i punteggi di Ente pubblico ed Ente ricorrente non sono cumulabili)	No 5	
			35	
Analisi del fabbisogno				
C	C	Valutare l'adeguatezza della analisi della rispondenza dell'intervento alle esigenze del mercato del lavoro territoriale o regionale e/o alle esigenze aziendali	0* da 1 a 5	
C	C	Valutare la rispondenza dell'intervento all'analisi proposta dal soggetto attuatore	0 da 1 a 5	
*progetto non ammissibile			10	
Struttura dell'intervento				
D	D1	Valutare l'articolazione del programma o la descrizione delle unità didattiche	0 da 1 a 2	
D	D1	Valutare i materiali di studio previsti per il corso	0 da 1 a 2	
D	D1	Valutare le proposte di strumenti di verifica e/o valutazione intermedi e finali	0 da 1 a 2	
D	D1	Valutare la programmazione di stage (minimo 30% del monte ore complessivo) e la individuazione di aziende nelle quali realizzare questa esperienza in relazione agli obiettivi del corso	0 da 1 a 7	
E	E	Valutare le modalità di selezione degli allievi	0 da 1 a 2	
*se il punteggio totale è 0 l'intervento non è ammissibile			15	
Condizioni di fattibilità				
E	E	I locali per la formazione, le tecnologie didattiche, le attrezzature di supporto sono adeguate e sufficienti per l'intervento proposto	0 * da 1 a 5	
*progetto non ammissibile			5	
Risorse umane				
F	F	Valutare il curriculum del coordinatore in relazione agli obiettivi dell'intervento (titoli di studio, qualifiche professionali, esperienza di lavoro, esperienza come formatore)	0* da 1 a 8	
F	F	Valutare la professionalità del personale docente o dei consulenti proposti	0* da 1 a 8	
* se il punteggio totale è inferiore a 2 il progetto non è ammissibile ; se si tratta di personale della lista ad esaurimento il punteggio minimo è 6			16	
Preventivo finanziario				
		Il preventivo corrisponde ai parametri previsti dal bando	No* 5	
* progetto non ammissibile				
TOTALE PUNTEGGIO DELL'INTERVENTO				

Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è 20

er





PARTE 2^a

Le regole

1. Soggetti ammessi alla presentazione delle richieste

1.1 Le richieste di finanziamento di attività per ottenere il contributo FSE possono essere presentate da:

- a) enti pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett. B) della L. 845/78¹
- b) enti di diritto privato senza fini di lucro, in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett. b della L. 845/78
- a) imprese e consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art.2602 c.c. che promuovono attività per nuove assunzioni, qualificazione o riqualificazione del proprio personale nel rispetto di quanto stabilito all'art 5 lett. D) ai numeri 2) e 7) della L. 845/78
- b) Strutture di consulenza e formazione aziendale
- c) Associazioni di categoria
- d) Centri di Servizi istituiti dalla Regione
- e) Centri di formazione professionale

1.2 I soggetti sopra descritti possono presentare richiesta solo per le attività ad essi esplicitamente riservate nella relativa misura e per azioni da effettuarsi nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

2. Questioni generali

2.1 Limitazione connesse alla valutazione progressiva della capacità operativa dell'Ente

Gli Enti che non svolgono con la regione attività ricorrente e che hanno avuto assegnazioni di corsi nei bandi 94-95-96 e 97 per gli obiettivi 2,3,4 e 5b, se non hanno attivato tutti i corsi assegnati, non potranno ricevere nel 1998 assegnazioni di nuove attività in misura superiore ai corsi attivati alla data della presentazione della domanda. Ciò ad evitare vincoli di risorse in favore di Enti in misura superiore alla effettiva capacità di attivare interventi.

2.2 Qualificazione giuridica dell'Ente rilevante ai fini della normativa sulla formazione

Con riferimento alle nuove tipologie contrattuali come le cosiddette società consortili miste o associazioni a loro volta composte da cooperative sociali o a r.l. o altre forme non ancora compiutamente disciplinate e d'incerta qualificazione, si precisa che ai fini del presente bando le stesse devono qualificarsi e sono pertanto soggette alla conseguente disciplina nel modo seguente:

- come Enti di diritto privato senza fini di lucro qualora siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 lettera b della legge 31/12/1978 n. 845 e qualora dall'esame complessivo dello statuto e dell'atto costitutivo risulti effettivamente la presenza di scopi non commerciali;
- imprese e consorzi d'impresa costituiti ai sensi dell'articolo 2602 cc qualora dall'esame complessivo dello statuto e dell'atto costitutivo risulti comunque la prevalenza di scopi di natura imprenditoriale;

2.3 Sub appalto

E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o

¹ (1) Legge 21.12.78 n. 845 art. 5 lettera a)

... mediante convenzione, nelle strutture di enti che siano emanazione o delle organizzazioni democratiche e nazionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori o di associazioni con finalità formative e sociali, o di imprese e loro consorzi, o del movimento cooperativo.

Gli enti di cui alla lettera b) del comma precedente devono possedere, per essere ammessi al finanziamento, i seguenti requisiti:

- 1) avere come fine la formazione professionale;
- 2) disporre di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee;
- 3) non perseguire scopi di lucro;
- 4) garantire il controllo sociale delle attività;
- 5) applicare per il personale il contratto nazionale di lavoro di categoria;
- 6) rendere pubblico il bilancio annuale per ciascun centro di attività;
- 7) accettare il controllo della Regione, che può effettuarsi anche mediante ispezioni, sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati ...7.



lv



dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

2.4 Opportunità affidamento

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione dei corsi loro affidati.

2.5 Standard di qualifica

In attesa del riordino delle qualifiche in corrispondenza a criteri comunitari i soggetti devono attenersi in relazione a questa materia a quanto stabilito nella DG 3904/96 nonché alle successive integrazioni contenute nella DG 8628/96 pubblicata sul BUR n. 5 del 20/2/97.

3. Modalità per la presentazione delle richieste

3.1 Le richieste dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, a "Regione Lazio", Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro - Settore 29, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, consegnate all'Ufficio Accettazione della Regione Lazio e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (o dal procuratore speciale) del soggetto proponente e essere presentate in duplice copia (con pagine numerate progressivamente), di cui un originale regolarizzato ai sensi della normativa sul Bollo e contenere la documentazione richiesta e tutti gli elementi necessari per la valutazione della proposta.

3.2 A tale scopo dovranno essere utilizzati e completamente compilati i formulari e i fac-simile che figurano negli allegati.

Le richieste relative alle iniziative da attivare nell'anno 1999 potranno essere presentate entro i seguenti termini:

- apertura iniziale con una scadenza al 30° giorno (entro le ore 12,00) dalla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- i soggetti interessati possono presentare richieste anche dopo la suddetta scadenza. Nel caso in cui risultassero, su alcune misure, risorse finanziarie non assegnate nel predetto termine, ogni 60 giorni dalla prima scadenza (entro le ore 12,00) potranno essere presentate ulteriori richieste e si procederà alla formulazione di nuove graduatorie ed alla assegnazione degli interventi fino ad esaurimento delle risorse.
- Le richieste relative ai premi all'assunzione e ai contributi per la promozione di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo (da compilare secondo i fac-simile di domanda allegati) dovranno essere inoltrate entro 30 gg. dall'avvenuta assunzione o dall'avvio dell'attività.

4. Valutazione delle istanze, modalità e criteri

4.1 Le operazioni di valutazione, ad ogni scadenza, saranno articolate nelle seguenti fasi:

- verifica d'ammissibilità, volta ad accertare:
- completezza della documentazione richiesta,
- la rispondenza degli interventi proposti alle finalità delle misure di cui al precedente paragrafo, il rispetto dei parametri finanziari e di durata oraria degli interventi;



lu



b) verifica di idoneità tecnica, volta ad accertare:

b.1. per le attività di formazione, orientamento/accompagnamento alla creazione di occupazione e per l'acquisizione di competenze

- la fondatezza delle motivazioni in base alle quali viene formulata la richiesta;
- la correttezza dell'analisi della professionalità a cui l'azione formativa fa riferimento;
- le competenze professionali previste per l'intervento
- la tipologia di risorse professionali da impiegare nei corsi;
- la pertinenza del programma didattico-formativo;
- la congruità ed il grado di adeguatezza delle risorse logistiche, strutturali, dotazionali;

b.2. per le attività di promozione di impresa e di tutoring

- la correttezza metodologica;
- la tipologia di risorse professionali da impiegare nei corsi;
- la congruità dei costi preventivati.

c) formazione di una graduatoria, per ciascuna misura dei progetti ritenuti ammissibili ed idonei in base ad un punteggio risultante dalle graduatorie di valori parziali assegnate alle variabili di cui si compone il formulario, secondo le indicazioni del presente bando. Per le misure 1.2.A e 1.2.B verrà stilata una graduatoria per ciascuna delle aree geografiche indicate.

5. Convenzione

5.1 Nell'ipotesi in cui l'intervento risulti finanziabile, per gli interventi relativi alle misure 1.2.A - 1.2.B - 2.6.A - 2.6.B - 2.6.C - 3.4.B - 4.2.A - 4.2.B, il rapporto sarà regolato in base alle convenzioni tipo allegate al presente provvedimento.

6. Categorie di spesa

Le voci di costo sono articolate nelle quattro grandi categorie di spesa ammissibili:

a) Spese formatori	47%
b) Spese allievi	5%
c) Spese funzionamento e gestione	42%
d) Altre spese	6%

e sono descritte nella DGR n°3904 del 14 maggio 1996 e pubblicate sul Supplemento ordinario n°1 al BUR n°19 del 10 luglio 1996, elencate nei formulari nella parte "Preventivo finanziario".

Le spese per la fidejussione non sono riconosciute ammissibili dal FSE. Gli Enti che svolgono attività ricorrente sono esentati dalla presentazione della fidejussione.



lu



Le schede finanziarie devono essere calcolate secondo i parametri finanziari di cui al seguente prospetto:

	PARAMETRI		
	18.000	24.000	36.000
CAT. A 47%			
A.1.2.3.4.5	8.460		12.500
Totale	8.460		12.500
CAT. B 5%			
B.1.1 Indennità oraria allievi	Escluso indennità	6.000	
B.1.2			
B.1.3			
B.1.4			
B.1.5			
B.1.1 Assicurazione INAIL	150		150
B.1.2 Assicurazione integrativa per viaggi all'estero (solo per la misura 1.2.A)			405
B.2.1 Viaggi	400		2.000
B.2.2 Vitto	350		3.000
B.2.3 Borsa di stage (misura 1.2.A)*			6.000
Totale	900		11.555
CAT. C 42%			
C.1.1 X3 attrezzature	2.613		4.500
C.1.2-C.1.3-C.1.4 Materiale didattico	1.310		2.500
C.2.1-C.2.2-C.2.3 Amministrativi e ausiliari	1.665		1.665
C.3.1X4 Locali	842		1.200
C.3.2x8-C.3.3-C.3.4-C.4 Spese generali	630		1.000
Totale	7.560		10.865
CAT. D 6%			
D.1.1X2-D.1.2X3-D.1.3X2-D.1.4-D.2.1-D.2.2-D.3X2 Preparazione corso	860		860
D.4 Esami/selezioni	220		220
Totale	1080		1.080

* da calcolare per le ore effettive di stage (min 160 max 400 ore) al di fuori delle 1600 ore del corso

Per il personale docente a "contratto d'opera" è ammessa la spesa massima per:

- Esperti per ruoli direttivi, imprenditori e formatori max 150.000 ora
- Esperti iniziative post-laurea max 150.000 ora
- Esperti per ruoli tecnici e amministrativi max 130.000 ora
- Esperti in iniziative post-diploma max 130.000 ora
- Esperti per ruoli tecnici e impiegati di concetto max 110.000 ora
- Esperti per ruoli operai e impiegati d'ordine max 100.000 ora

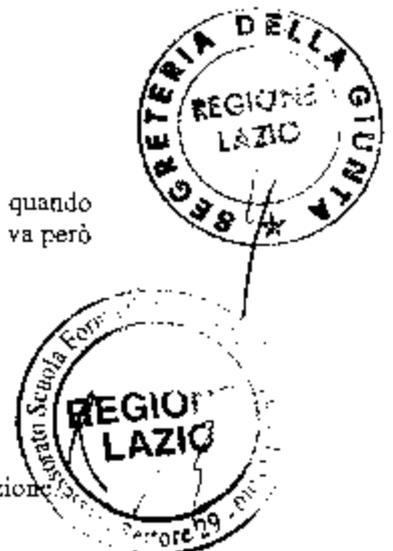
Tra i costi della docenza è ammissibile la retribuzione del titolare di impresa anche quando sia docente in corsi di formazione professionale presso la propria impresa (in questo caso essa va però subordinata ad apposita autorizzazione regionale e limitata a casi particolari e giustificati).

IVA

L'IVA è ammissibile solo se non è detraibile.
il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di IVA.

Oneri sociali

Gli oneri sociali sui quali calcolare il reddito degli allievi vanno intesi al netto della fiscalizzazione.



er



Entrate

Va considerata entrata da dedurre dai costi totali presentati a contributo l'eventuale ricavo della vendita dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

7. Documentazione

7.1 Alle richieste dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità, in copia unica la seguente documentazione:

7.1.1 Obblighi comuni a tutti i soggetti

Il soggetto proponente deve allegare, per gli interventi relativi alle misure 1.2.A - 1.2.B - 2.6.A - 2.6.B - 2.6.C - 3.4.B - 4.2.A - 4.2.B, la seguente dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante:

Dichiaro fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contrattuali espresse nella convenzione tipo (specificare in relazione all'intervento Obiettivo, Asse, Misura, annualità) _____.

Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione deve intendersi come proposta irrevocabile per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso quindi che il contratto sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della delibera di approvazione e finanziamento dell'intervento.

data e firma con fotocopia documento di riconoscimento

7.1.2 Barriere architettoniche

Dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante attestante l'assenza di barriere architettoniche nei locali e relative pertinenze in cui si svolgono i corsi di F.P., secondo quanto disposto dall'art. 8 lett. C Legge n. 104/92.

7.1.3 Documentazione relativa ai docenti, ai locali e alle attrezzature

L'Ente dovrà inoltre trasmettere la seguente documentazione:

- a) copia dei curricula del personale docente e copia dei relativi contratti del contratto del personale docente dipendente o assunto con prestazioni professionali anche condizionati (contratti la cui efficacia cioè decorre solo e dal momento dell'eventuale approvazione dell'intervento);
- b) copia dei curricula e dei relativi contratti del personale amministrativo previsto per l'intervento anche condizionati (contratti la cui efficacia cioè decorre solo e dal momento dell'eventuale approvazione dell'intervento);
- c) copia dei curricula e dei relativi contratti del personale utilizzato per l'attività, o assunto con prestazioni professionali anche condizionati (contratti ecc);
- d) copia di lettera di incarico per il personale dipendente con indicato il ruolo da svolgere nell'intervento;
- e) copia dei contratti di affitto o leasing concernenti le attrezzature necessarie all'attività didattica anche condizionati (contratti la cui efficacia cioè decorre solo e dal momento dell'eventuale approvazione dell'intervento);
- f) copia dei contratti di affitto dei locali eventualmente locati per l'attività didattica anche condizionati (contratti la cui efficacia cioè decorre solo e dal momento dell'eventuale approvazione dell'intervento);
- g) dichiarazione di disponibilità di locali e di attrezzature in uso gratuito o in proprietà.

7.1.4 Documentazione per la certificazione antimafia

7.2 Documentazione ulteriore per le imprese e i loro consorzi:

- a) copia del documento di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- c) certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, contenente dichiarazione di godimento dei diritti (r.d. 16-3-42, n. 267) e le cariche sociali.



lu



d) bilancio e relazione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti dell'ultimo esercizio finanziario.

Inoltre i formulari predisposti da parte delle aziende per gli interventi rientranti nelle misure 2.6.B, 2.6.C, 3.4.B dovranno essere corredati dal parere espresso dalla rappresentanza sindacale interna o, in assenza di essa, dalle organizzazioni sindacali territoriali. Si prescinde dall'obbligo dell'esibizione del parere delle rappresentanze sindacali se queste non lo esprimano entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. In questo ultimo caso, alla documentazione dovrà essere allegata la lettera di richiesta del parere con l'attestazione della data di ricezione da parte delle Organizzazioni sindacali competenti.

7.3 Documentazione ulteriore per gli enti di diritto privato senza scopo di lucro:

- a) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- b) certificato penale, non anteriore a sei mesi, del legale rappresentante;
- c) generalità e posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'Ente gestore presso gli Uffici regionali.

Per i soggetti che presentano progetti su incarico di aziende devono essere allegate al progetto le richieste delle aziende con allegati i nominativi del personale

7.4 Documentazione ulteriore per gli enti di diritto pubblico:

Copia autentica del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della richiesta di finanziamento con espressa indicazione della persona autorizzata a sottoscrivere la stessa.

7.5 Documentazione già in possesso dell'amministrazione

Qualora il soggetto proponente abbia già operato con l'amministrazione regionale per la documentazione non soggetta a scadenza il soggetto dovrà indicare gli estremi di presentazione degli atti già depositati e comunque rimasti invariati.

7.6 Premi all'assunzione e contributi per l'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo

I premi all'assunzione per apprendisti e per la trasformazione del contratto di apprendistato in contratto di lavoro a tempo indeterminato verranno concessi in un'unica soluzione allo scadere della prima semestralità di occupazione (sia come apprendista sia come lavoratore a tempo indeterminato) e dietro presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 8.

I contributi all'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo verranno concessi in un'unica soluzione allo scadere della prima semestralità dall'avvio dell'attività e dietro presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 8.

La erogazione dei premi e dei contributi sarà subordinata altresì alla sottoscrizione di un atto con il quale il soggetto beneficiario dovrà impegnarsi a restituire in tutto o in parte il contributo ricevuto qualora il rapporto di lavoro o l'attività avviata dovesse interrompersi nel corso dei primi due anni dall'assunzione o dall'avvio.

8. Disposizioni per la rendicontazione dell'attività formativa

L'ente è tenuto a presentare, nei termini e secondo le modalità previste dalla succitata DGR 3904 del 14 maggio 1996 pubblicata sul supplemento ord. n. 1 al BUR n. 19 del 10 luglio 1996, la rendicontazione delle attività svolte.

Per la liquidazione dei contributi relativi ai premi all'assunzione, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- copia DM 10
- lettera di assunzione autenticata
- lettera di accettazione autenticata

Per la liquidazione dei contributi all'avvio di attività imprenditoriale o di lavoro autonomo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- atto costitutivo dell'attività imprenditoriale
- dichiarazione con firma autenticata di impegno a restituire il contributo ricevuto qualora l'attività si interrompesse nei primi due anni dall'avvio
- iscrizione alla Camera di Commercio o copia della domanda di iscrizione presentata.



Lu